



Comune di Albignasego

Relazione Fine Mandato 2021 – 2026

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Indice

PREMESSA	1
PARTE I – DATI GENERALI	2
PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	13
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	68
PARTE IV – RESIDUI	78
PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO	85
PARTE VI – INDEBITAMENTO	87
PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO	89
PARTE VIII – PERSONALE	92
PARTE IX – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	95
PARTE X – AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	97
PARTE XI – CONCLUSIONI	101

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione al 31-12:

2021	2022	2023	2024	2025
26.768	27.001	27.204	27.406	27.632

1.2 Organi Politici:

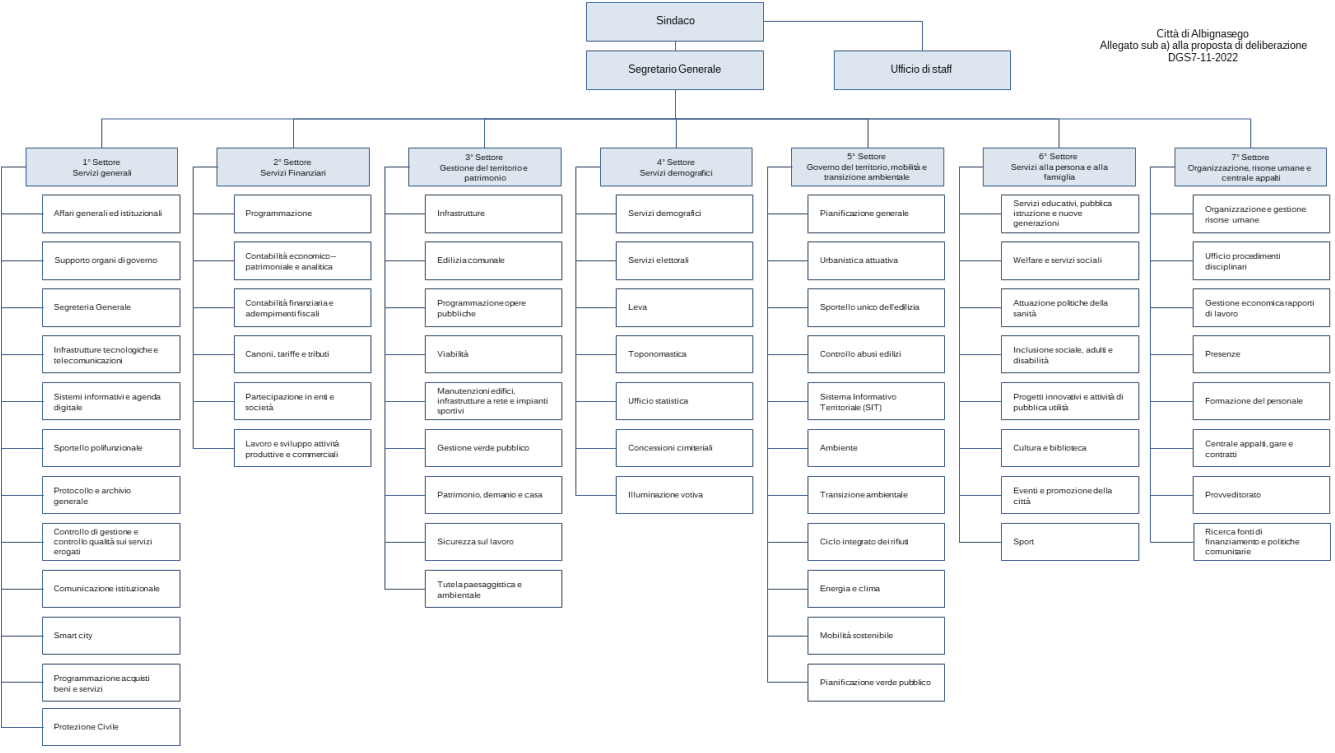
Giunta

Carica	Nominativo Organo Politico	Lista Politica	In carica dal	In carica al
Sindaco	Filippo Giacinti		05/10/2021	15/01/2026
Vicesindaco – Assessore allo sport – attività produttive e commerciali	Gregori Bottin	Lega Salvini Liga Veneta	09/10/2021	20/02/2026
Assessore all’ambiente – mobilità e al trasporto pubblico – pianificazione del territorio ed urbanistica – edilizia privata	Valentina Luise	Giacinti Sindaco per Albignasego	09/10/2021	20/02/2026
Assessore al patrimonio e demanio - politiche abitative – edilizia residenziale pubblica – politiche per il lavoro	Massimiliano Barison	Civica Barison Albignasego	09/10/2021	20/02/2026
Assessore al welfare e sanità – politiche giovanili – politiche sociali – famiglia – rapporti con il volontariato	Anna Franco	Giacinti Sindaco per Albignasego	09/10/2021	20/02/2026
Assessore alla cultura e spettacoli - al bilancio - alle politiche scolastiche ed educative	Marco Mazzucato	Giacinti Sindaco per Albignasego	09/10/2021	20/02/2026
Assessore per le politiche della sicurezza urbana, prevenzione e contrasto alla vendita, spaccio e consumo sostanze stupefacenti, riqualificazione servizi cimiteriali	Mauri Davide	Giorgia Meloni – Fratelli d’Italia	23/01/2026	20/02/2026

Consiglio

<i>Carica</i>	<i>Nominativo Organo Politico</i>	<i>Lista Politica</i>	<i>In carica dal</i>	<i>In carica al</i>
Consigliere	Valentina Bado	Giacinti Sindaco per Albignasego	05/10/2021	20/02/2026
Consigliere	Massimiliano Bertazzolo	Lega Salvini Liga Veneta	05/10/2021	20/02/2026
Vicepresidente del Consiglio	Andrea Canton	Albignasego 2030 Partito Democratico	05/10/2021	20/02/2026
Consigliere	Marco Casotto	Giacinti Sindaco per Albignasego	09/10/2021	20/02/2026
Consigliere	Luisa Fantinato	ABC Albignasego Bene Comune 2030	05/10/2021	20/02/2026
Consigliere	Maria Teresa Gallinaro	Città di Albignasego - Quartieri per l'ambiente con Giacinti Sindaco	05/10/2021	20/02/2026
Consigliere	Gaetano Grandi	Civica Barison Albignasego	09/10/2021	20/02/2026
Consigliere	Daniele Maran	Giacinti Sindaco per Albignasego	05/10/2021	20/02/2026
Consigliere	Annamaria Masiero	Lega Salvini Liga Veneta	09/10/2021	20/02/2026
Consigliere	Mattia Masiero	Giacinti Sindaco per Albignasego	05/10/2021	20/02/2026
Consigliere	Davide Mauri	Giorgia Meloni – Fratelli d'Italia	05/10/2021	19/02/2026
Consigliere	Mario Nuvoletto	Giacinti Sindaco per Albignasego	05/10/2021	20/02/2026
Presidente del Consiglio	Federico Rampazzo	Giacinti Sindaco per Albignasego	05/10/2021	20/02/2026
Consigliere	Emanuela Rigoni	Giacinti Sindaco per Albignasego	09/10/2021	20/02/2026
Consigliere	Riccardo Savio	Albignasego 2030 Partito Democratico	25/10/2021	20/02/2026
Consigliere	Sarah Siino	Giacinti Sindaco per Albignasego	05/10/2021	20/02/2026
Consigliere	Cristina Pardini	Giorgia Meloni – Fratelli d'Italia	28/01/2026	20/02/2026

1.3 Struttura organizzativa al 31/12/2025:



Settori organizzativi 7 (sette)

Segretario: Dott.ssa Maria Angelucci

Numero Totale Personale Dipendente incluse le posizioni organizzative al 31/12/2025: n. 69

I SETTORE "SERVIZI GENERALI"	• U.O. "Affari generali, controlli interni, comunicazione, Sportello del Cittadino" • U.O. "Protocollo, archivio e sistemi operativi"
II SETTORE "SERVIZI FINANZIARI"	• U.O. "Contabilità, bilancio ed economato" • U.O. "Tributi"
III SETTORE "GESTIONE DEL TERRITORIO E PATRIMONIO"	• U.O. "Infrastrutture e progetti speciali" • U.O. "Patrimonio" • U.O. "Arredo urbano e viabilità"
IV SETTORE "SERVIZI DEMOGRAFICI"	• U.O. "Servizi demografici"
V SETTORE "GESTIONE DEL TERRITORIO, MOBILITA' E TRANSIZIONE AMBIENTALE"	• U.O. "Edilizia privata" • U.O. "Gestione del territorio" • U.O. "Ambiente"
VI SETTORE "SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA"	• U.O. "Servizi sociali professionali" • U.O. "Servizi amministrativi sociali, educativi e culturali"
VII SETTORE "ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE E CENTRALE APPALTI"	• U.O. "Risorse umane" • Uff. Gare d'appalto, contratti e provveditorato

1.4 Condizione giuridica dell'ente (Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'articolo 141 o 143 del TUOEL):

L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato ☐ SI ☒ NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente (Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.):

1) Dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL ☐ SI ☒ NO

2) Predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL ☐ SI ☒ NO

2.1) Ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL ☐ SI ☐ NO

2.2) Ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12 ☐ SI ☐ NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno (descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

1° Settore "Servizi Generali"

Il settore gestisce i servizi dello Sportello Unico del Cittadino, i servizi informativi, il controllo di gestione e di qualità, la Segreteria Generale e gli affari generali, supporto agli organi di governo, protocollo e archivio, comunicazione, rapporti con la Protezione Civile.

La maggior criticità affrontata dal settore negli ultimi anni è stata il progressivo pensionamento di personale esperto, con conseguente perdita di competenze e continuità operativa. La sostituzione delle risorse, anche laddove avvenuta con tempestività ha reso necessario un adeguato periodo di formazione prima del pieno inserimento.

Contestualmente, il settore ha garantito supporto ad altre aree in difficoltà mediante lo spostamento temporaneo del proprio personale.

2° Settore "Servizi Finanziari"

Al secondo settore sono attribuite le seguenti funzioni: programmazione, ragioneria, economato, tributi, gestione entrate, partecipazione in enti e società, lavoro e sviluppo attività produttive e commerciali.

Negli ultimi anni, il settore, in particolare gli uffici di ragioneria, ha risentito del progressivo pensionamento del personale esperto, con conseguente perdita di continuità operativa. La sostituzione delle risorse, anche laddove avvenuta con tempestività, ha reso necessario un adeguato periodo di formazione prima del pieno inserimento.

3° Settore "Gestione del territorio e patrimonio"

Al terzo settore sono attribuite le seguenti funzioni: Programmazione opere pubbliche, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, viabilità, gestione verde pubblico, patrimonio, demanio e casa, sicurezza sul lavoro e tutela paesaggistica e ambientale.

Le principali criticità riscontrate in questa area riguardano le continue modifiche normative nel settore degli appalti pubblici. La partecipazione a numerosi bandi per contributi pubblici sottopone ulteriormente l'ufficio a elevati carichi di lavoro. In questi anni il settore è stato impegnato nella realizzazione di importanti opere finanziate con contributo PNRR quali il nuovo auditorium comunale e l'ampliamento dell'asilo nido

Si segnala, inoltre, un certo turn over del personale, che non sempre è stato possibile rimpiazzare tempestivamente, nonché l'impegno del personale in interventi urgenti e non programmabili.

4° Settore “Servizi Demografici”

Al quarto settore sono attribuite le seguenti funzioni: servizi demografici, servizi elettorali, leva, toponomastica, ufficio statistica, concessione cimiteriali e illuminazione votiva.

La principale criticità affrontata dal settore negli ultimi anni è stata il progressivo pensionamento del personale esperto, con conseguente perdita di competenze e continuità operativa. Nei casi di nuove assegnazioni, è stato necessario prevedere un adeguato periodo di formazione prima del pieno inserimento.

5° Settore “Governio del territorio, mobilità e transizione ambientale”

Al quinto settore sono attribuite le seguenti funzioni: pianificazione generale, urbanistica attuativa, sportello unico dell’edilizia, ambiente, transizione ambientale, ciclo integrato dei rifiuti, mobilità sostenibile.

Nel Settore, una delle principali criticità dell’ultimo quinquennio è stata la scarsità di personale rispetto al carico di lavoro.

Per quanto riguarda le attività specifiche, il Settore Ambiente si è concentrato sulla lotta all’abbandono dei rifiuti e al controllo della zanzara tigre. Il Settore Urbanistica, invece, ha dovuto affrontare il costante aggiornamento degli strumenti urbanistici comunali, dovuto alla normativa nazionale e regionale in continua evoluzione, e un forte aumento delle richieste dovuto agli incentivi statali alla riqualificazione edilizia, con un incremento delle richieste di accesso alla documentazione e avvio di iter autorizzativi.

La ridotta dotazione organica ha reso quindi necessario un continuo adattamento del personale per garantire il regolare funzionamento del settore.

6° Settore “Servizi alla persona e alla famiglia”

Al settore sono attribuite le competenze in materia di servizi sociali, servizi scolastici, sport, cultura e manifestazioni, associazioni.

Il lavoro si è concentrato a garantire e, ove possibile, potenziare i servizi al cittadino, in particolare verso le categorie più fragili. Si è operato molto sul tema dell’inclusione, cercando di coinvolgere anche altri soggetti istituzionali e non presenti sul territorio.

Si sono introdotti anche nuovi progetti, quali ad esempio il “Ci sto? Affare fatica!”, l’Università degli Adulti e gli spettacoli presso il nuovo Tecnogas Auditorium Albignasego.

Quanto al Settore Servizi sociali le criticità riscontrate attengono al significativo aumento degli utenti che si trovano in grave difficoltà economica: si assistono a nuove forme di povertà e di vulnerabilità sociale, specie nella popolazione anziana

7° Settore “Organizzazione, risorse umane e centrale appalti”

Al settimo settore sono attribuite le seguenti funzioni: Organizzazione e gestione risorse umane, Ufficio procedimenti disciplinari, formazione del personale, centrale appalti, gare e contratti, provveditorato, ricerca fonti di finanziamento e politiche comunitarie.

Le criticità riscontrate nell’ultimo quinquennio nel Settore Risorse Umane sono principalmente legate all’esiguità del personale assegnato, con conseguenti difficoltà nel gestire tempestivamente tutte le richieste di sostituzione del personale dovute a mobilità, pensionamenti o altre cause. Nel corso dei cinque anni, il Settore ha gestito un elevato numero di cessazioni e un numero analogo di assunzioni.

Le principali criticità dell’Ufficio Gare e Qualificazione della Centrale Unica di Committenza riguardano l’elevato numero di procedure da gestire, la complessità normativa in continua evoluzione e la necessità di garantire tempi di risposta rapidi, nonostante la limitata disponibilità di personale. Questi fattori comportano un carico di lavoro elevato e la necessità di aggiornamento costante per assicurare correttezza e trasparenza nelle procedure di gara.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL (indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato):

Sia all’inizio del mandato (rendiconto 2021) sia alla fine (rendiconto 2024) non si sono registrati parametri obiettivi di deficitarietà strutturale positivi.

1.8 Piano di Mandato:

LA CITTÀ DEI DIRITTI

Albignasego città solidale

L'Area Strategica ricomprende gli ambiti di intervento delle politiche pubbliche afferenti al sistema di welfare locale, ponendosi come riferimento unitario per le azioni volte alla promozione della salute, del benessere e della coesione sociale. Le politiche per la salute e il benessere comprendono, da un lato, l'organizzazione e il coordinamento dei servizi sociali e, dall'altro, le iniziative in materia di politiche abitative, finalizzate a garantire il diritto alla casa e a prevenire situazioni di emergenza o marginalità abitativa.

In ambito educativo, l'attenzione è rivolta in particolare ai servizi destinati alla prima infanzia (fascia 0-2 anni), riconosciuti quali strumenti fondamentali di sostegno alla genitorialità, di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di promozione dello sviluppo armonico del bambino.

Obiettivo primario dell'Area Strategica è il rafforzamento dei servizi rivolti alla famiglia, ai minori, alle persone con disabilità e agli anziani, promuovendo una sempre maggiore integrazione socio-sanitaria e un approccio personalizzato agli interventi. Rientrano altresì in questo ambito le politiche di inclusione sociale, di promozione delle pari opportunità e di contrasto a ogni forma di disagio, marginalità e violenza, nella prospettiva di una comunità più equa, solidale e attenta ai bisogni delle persone.

ALBIGNASEGO CITTÀ SOLIDALE

1. Sanità e welfare
2. Il Piano per l'inclusione e l'accessibilità universale della città di Albignasego

Albignasego città della scuola e dei giovani

L'Area Strategica è dedicata alla valorizzazione dell'educazione, della formazione e delle opportunità per bambini, adolescenti e giovani adulti, ponendo la scuola e l'apprendimento al centro dello sviluppo sociale e culturale del territorio. Essa comprende gli interventi nei servizi educativi per la prima infanzia (0-6 anni), il supporto alle scuole primarie e secondarie e le iniziative extracurricolari finalizzate alla crescita personale e sociale dei giovani.

Particolare attenzione è rivolta alla creazione di percorsi di orientamento, formazione e inclusione sociale, con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità e di sviluppare competenze utili per il futuro personale e professionale. L'Area Strategica promuove inoltre collaborazioni con istituzioni scolastiche, associazioni culturali, sportive e del Terzo Settore, al fine di costruire una rete educativa integrata e capillare sul territorio.

In sintesi, questa area strategica mira a fare di Albignasego un contesto capace di valorizzare i giovani, sostenere la scuola come luogo di crescita e formazione e garantire opportunità concrete di sviluppo educativo, culturale e sociale.

ALBIGNASEGO CITTÀ DELLA SCUOLA E DEI GIOVANI

1. Scuola ed educazione
2. Promozione di opportunità e gestione di servizi per adolescenti e giovani

Albignasego città dello sport

L'Area Strategica è dedicata alla promozione dell'attività motoria, della pratica sportiva e della cultura del benessere fisico per tutte le fasce di età, con l'obiettivo di consolidare lo sport come strumento di salute, inclusione e coesione sociale. Essa comprende la gestione e lo sviluppo degli impianti sportivi comunali, il

sostegno alle associazioni e società sportive del territorio e la promozione di eventi e iniziative finalizzate a diffondere la pratica sportiva in maniera capillare.

L'area strategica mira anche a favorire l'educazione allo sport tra i giovani, incentivando la partecipazione attiva e la costruzione di valori quali la collaborazione, la disciplina e il rispetto delle regole. Particolare attenzione è rivolta allo sport come strumento di integrazione sociale e inclusione di persone con disabilità o in situazioni di fragilità.

In sintesi, "Albignasego: città dello sport" si propone di valorizzare il territorio come contesto che favorisce stili di vita sani, relazioni sociali positive e opportunità di aggregazione, rafforzando la dimensione educativa, sociale e culturale dello sport.

ALBIGNASEGO CITTÀ DELLO SPORT

1. Promozione e coordinamento degli eventi sportivi e gestione degli impianti sportivi

Albignasego città della cultura

In questa Area Strategica sono ricomprese le politiche volte a valorizzare il patrimonio culturale, artistico e creativo del territorio, promuovendo l'accesso alla cultura come leva di crescita individuale e collettiva. Comprende la gestione di biblioteche, spazi espositivi, centri culturali e la promozione di eventi, iniziative e percorsi educativi per tutte le fasce d'età, con particolare attenzione ai giovani.

L'area sostiene inoltre le realtà associative e il volontariato culturale, favorendo collaborazioni con scuole e istituzioni locali. L'obiettivo è rafforzare la partecipazione dei cittadini, promuovere coesione sociale e consolidare Albignasego come città di cultura, creatività e patrimonio condiviso.

ALBIGNASEGO CITTÀ DELLA CULTURA

1. Cultura, saperi e idee

LA CITTA' DEL FUTURO

Albignasego città verde e sostenibile

In questa Area Strategica sono ricomprese le politiche volte a rendere Albignasego una città verde e sostenibile, attraverso la tutela dell'ambiente, la gestione del patrimonio naturale e la promozione di pratiche ecologiche. Gli interventi riguardano la cura e la valorizzazione di parchi, giardini, aree pubbliche e percorsi verdi, nonché lo sviluppo della mobilità sostenibile e dell'efficienza energetica nel territorio urbano.

L'area strategica promuove inoltre iniziative di educazione ambientale, sensibilizzazione ecologica e partecipazione della comunità, incoraggiando comportamenti responsabili e pratiche sostenibili. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita dei cittadini, rafforzare la resilienza urbana e costruire un contesto urbano più sano, inclusivo e rispettoso dell'ambiente.

ALBIGNASEGO CITTÀ VERDE E SOSTENIBILE

1. Città verde e resiliente
2. Agricoltura sostenibile
3. Mobilità
4. Uso del territorio e trasformazione urbana

Albignasego città dei quartieri

In questa Area Strategica sono ricomprese le politiche volte a rafforzare la coesione sociale, la vivibilità e la partecipazione nei diversi quartieri di Albignasego. Gli interventi riguardano la cura degli spazi pubblici, la

promozione di servizi di prossimità, iniziative di inclusione sociale e momenti di aggregazione per favorire il senso di comunità.

Particolare attenzione è rivolta al coinvolgimento dei cittadini nella vita dei quartieri, sostenendo la partecipazione attiva e la collaborazione con associazioni, comitati e realtà del territorio. L'obiettivo è costruire quartieri più sicuri, accessibili e accoglienti, capaci di rispondere ai bisogni della comunità e di valorizzare le relazioni sociali locali.

ALBIGNASEGO CITTÀ DEI QUARTIERI

1. Migliorare la manutenzione e la qualità del patrimonio pubblico

Albignasego città sicura

In questa Area Strategica sono ricomprese le politiche e gli interventi volti a garantire la sicurezza urbana e la protezione dei cittadini. L'attenzione è rivolta alla prevenzione dei rischi, al presidio del territorio, alla sicurezza stradale e alla promozione di comportamenti responsabili, in collaborazione con le forze dell'ordine e le istituzioni locali.

L'area strategica include inoltre iniziative di educazione alla legalità, contrasto alla criminalità e alla violenza, nonché progetti di sensibilizzazione e partecipazione della comunità. L'obiettivo è fare di Albignasego una città più sicura, percepita come protetta e accogliente, in cui i cittadini possano vivere e muoversi con fiducia e serenità.

ALBIGNASEGO CITTÀ SICURA

1. Protezione e sicurezza

Albignasego città partecipata e inclusiva

L'Area Strategica "Albignasego Città Partecipata e Inclusiva" del Comune di Albignasego comprende l'insieme delle politiche volte a promuovere inclusione sociale, partecipazione e coesione della comunità.

Riguarda i servizi sociali destinati a famiglie, anziani, minori e persone con disabilità, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

Include interventi di sostegno economico e progetti di prevenzione del disagio e dell'emarginazione.

Promuove le pari opportunità e il rispetto delle differenze culturali e generazionali. Favorisce la partecipazione attiva dei cittadini attraverso momenti di confronto e strumenti di ascolto.

Valorizza il ruolo delle associazioni e del volontariato locale. L'obiettivo è costruire una città più solidale, accessibile e attenta ai bisogni di tutti.

ALBIGNASEGO CITTÀ' PARTECIPATA E INCLUSIVA

1. Città collaborativa
2. Partecipazione, diritti di cittadinanza e pari opportunità
3. Città integrata

Albignasego città del commercio

In quest'area strategica sono ricomprese le politiche del Comune di Albignasego finalizzate alla promozione e allo sviluppo del commercio e delle attività economiche del territorio.

Comprende interventi di sostegno alle imprese locali, ai negozi di vicinato e alle attività produttive, con l'obiettivo di rafforzare il tessuto economico cittadino.

Sono previste iniziative per valorizzare le aree commerciali, anche attraverso eventi, mercati e collaborazioni con le associazioni di categoria.

Rientrano inoltre azioni di riqualificazione degli spazi urbani legati al commercio e misure volte a favorire innovazione e competitività.

L'obiettivo è rendere la città più attrattiva, dinamica e capace di sostenere lo sviluppo economico locale.

ALBIGNASEGO CITTA' DEL COMMERCIO

1. Promozione del territorio

Albignasego città intelligente e del lavoro

In quest'area strategica sono ricomprese le politiche del Comune di Albignasego principalmente orientate alla promozione del lavoro e allo sviluppo occupazionale del territorio.

Comprende interventi volti a favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo, con particolare attenzione ai giovani, ai disoccupati e alle persone in situazione di fragilità.

Rientrano azioni di sostegno all'occupazione, percorsi di orientamento e collaborazione con imprese e realtà produttive locali.

Sono incluse iniziative per valorizzare le competenze professionali e favorire nuove opportunità lavorative.

L'obiettivo è sostenere la crescita dell'occupazione e rafforzare il tessuto economico locale, promuovendo una città dinamica e attenta al tema del lavoro.

ALBIGNASEGO CITTA' INTELLIGENTE E DEL LAVORO

1. Lavoro economia e imprese

CITTA' SMART ED EFFICIENTE

Innovazione digitale

In quest'area strategica rientrano le politiche del Comune di Albignasego finalizzate alla promozione dell'innovazione digitale e alla modernizzazione dell'ente.

Comprende interventi per la digitalizzazione dei servizi e dei procedimenti amministrativi, con l'obiettivo di semplificare il rapporto tra cittadini e amministrazione.

Rientra il potenziamento delle infrastrutture informatiche e della sicurezza dei sistemi e dei dati. Sono previste azioni per migliorare l'accessibilità ai servizi online e favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali. L'obiettivo è rendere il Comune più efficiente, trasparente e vicino alle esigenze della comunità attraverso la trasformazione digitale.

INNOVAZIONE DIGITALE

1. Trasformazione digitale

Pubblica amministrazione efficiente

In quest'area strategica rientrano le politiche del Comune di Albignasego volte a rendere la pubblica amministrazione più efficiente, trasparente e vicina ai cittadini.

Comprende interventi per semplificare i procedimenti burocratici e migliorare i servizi offerti alla comunità.

Rientrano azioni di digitalizzazione dei processi, razionalizzazione delle risorse e formazione del personale.

Sono previste iniziative per incrementare la partecipazione e l'ascolto dei cittadini, valorizzando il feedback e il coinvolgimento diretto.

L'obiettivo è creare un'amministrazione moderna, efficace e capace di rispondere rapidamente ai bisogni della popolazione.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE

- 1. Funzionamento dell'Ente**
- 2. Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse**
- 3. Organismi partecipati**

4. Anticorruzione e trasparenza

Città smart

In quest'area strategica rientrano le politiche del Comune di Albignasego volte a trasformare Albignasego in una città smart, innovativa e sostenibile.

Comprende interventi per la digitalizzazione dei servizi pubblici e la semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Rientrano azioni per migliorare la mobilità urbana, l'efficienza energetica e la gestione intelligente delle infrastrutture.

Sono previste iniziative per promuovere l'innovazione tecnologica, la connettività e l'accesso ai dati aperti. L'obiettivo è costruire una città moderna, efficiente e attenta alle esigenze dei cittadini, integrando tecnologia e sostenibilità.

CITTA' SMART

1. Tecnologie per l'innovazione

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA’ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività Normativa

Atti di modifica dello Statuto Comunale

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di C.C. n. 1 del 08/02/2022	STATUTO COMUNALE. MODIFICHE	Con questa modifica statutaria lo statuto è stato adeguato alle norme di legge sopravvenute, nonché alla giurisprudenza formatasi in materia
Deliberazione di C.C. n. 16 del 29/07/2022	STATUTO COMUNALE. MODIFICHE	Con questa modifica statutaria è stata ridisciplinata la composizione dei comitati di quartiere e rafforzate le competenze
Deliberazione di C.C. n. 25 del 25/07/2024	MODIFICHE STATUTO COMUNALE	Con questa modifica statutaria lo statuto è stato adeguato alle norme di legge sopravvenute, nonché alla giurisprudenza formatasi in materia

Atti di adozione/modifica dei Regolamenti

Segreteria Generale

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di C.C. n. 2 del 08/02/2022	REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI. MODIFICHE	Con questa deliberazione si è provveduto, a seguito dell'esperienza applicativa delle norme e delle linee guida della Corte dei Conti, si ritiene opportuno aggiornare il Regolamento per precisare la reportistica e la sua periodicità e coordinare meglio alcune disposizioni regolamentari.
Deliberazione di C.C. n. 17 del 29/04/2022	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	Con queste modifiche al Regolamento si è ritenuto opportuno inserire una serie di disposizioni per la disciplina dello svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Conferenza dei Capigruppo in modalità remota a mezzo di video-conferenza
Deliberazione di C.C. n. 36 del 27/07/2022	REGOLAMENTO DEI QUARTIERI. MODIFICHE	Con queste modifiche al Regolamento si è provveduto a regolamentare la composizione, nomina dei comitati di quartiere a seguito delle modifiche apportate allo statuto.
Deliberazione di C.C. n. 77 del 29/12/2022	REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI. MODIFICHE	Con queste modifiche al Regolamento si è provveduto ad adeguarlo alle nuove disposizioni normative relative all'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

Protezione Civile

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di C.C. n. 29 del 31/07/2023	REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI ALBIGNASEGO	Con il nuovo Regolamento si è provveduto a dare attuazione alla Direttiva 22.12.2002 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, abrogando le disposizioni dei titoli VI, VII, VIII e IX del Regolamento del Servizio Comunale di Protezione Civile del Comune di Albignasego

Attività Produttive e Commercio

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di C.C. n. 5 del 30/03/2024	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI PUBBLICI DESTINATI A MERCATI	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto ad aggiornare la disciplina del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione di aree e spazi destinati a mercati, sostituendo la COSAP vigente fino al 31 dicembre 2020. La revisione tiene conto delle difficoltà interpretative e dei chiarimenti successivi alla redazione del regolamento originario, apportando modifiche per una lettura più chiara e sistematica
Deliberazione di C.C. n. 12 del 21/03/2023	ISTITUZIONE DI UN MERCATO RISERVATO ALLA VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI A CHILOMETRO ZERO - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.	Con questo Regolamento si è provveduto all'istituzione del mercato a chilometro zero Carpanedo e all'approvazione del relativo regolamento di disciplina

Ragioneria, Tributi e Imposte locali

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di C.C. n. 6 del 30/03/2021	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto a una prima revisione, poiché il Regolamento era stato redatto sulla base delle disposizioni normative e delle interpretazioni esistenti alla data del 15/11/2020. Considerate le difficoltà interpretative, i chiarimenti successivi e le modifiche introdotte dalla Legge Finanziaria 2021 (comma 848, art. 1, legge 178/2020) sui criteri di applicazione del canone patrimoniale per le occupazioni permanenti, si è ritenuto necessario aggiornare il testo per una lettura più semplice e sistematica

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di C.C. n. 30 del 30/06/2021	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO DIRETTO ALLA COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (TARI). APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 14 DEL 14.04.2014 E SS.MM.II.	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto a introdurre, anche per l'anno 2021, una riduzione della tariffa per le utenze non domestiche colpite dalla crisi economica derivante dall'emergenza COVID-19, in misura variabile dal 20% al 50% in base ai periodi di chiusura o limitazione dell'orario di apertura, da applicarsi alle tariffe già deliberate.
Deliberazione di C.C. n. 70 del 28/12/2021	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2022. MODIFICA AL REGOLAMENTO E CONFERMA ALIQUOTA	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto di modificare la soglia di esenzione in base all'indice ISTAT
Deliberazione di C.C. n. 74 del 28/12/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI (TARI)	Con questo regolamento si è provveduto ad adottare un nuovo regolamento TARI, a seguito delle modifiche legislative degli ultimi due anni in materia di rifiuti e tassa. La revisione si è resa necessaria per adeguare il regolamento vigente (DCC n. 11/2014) alla legge 160/2019, che ha ridefinito la IUC, e al D.lgs. 116/2020, che ha aggiornato definizioni e classificazioni dei rifiuti secondo la direttiva europea sull'economia circolare
Deliberazione di C.C. n. 20 del 29/04/2022	REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE - MODIFICA	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto a riformulare gli articoli relativi alla rateizzazione dei debiti tributari e non tributari, in seguito alle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019). La revisione prevede un sistema di rate mensili più flessibile, con un massimo di 72 rate, rispetto alle 24 precedenti, al fine di rendere più sostenibile il pagamento per i soggetti che hanno subito difficoltà economiche
Deliberazione di C.C. n. 46 del 29/09/2022	REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' - MODIFICHE.	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto ad adeguare il Regolamento comunale di contabilità alle norme introdotte dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), istituito con il Decreto Legge n. 80/2021 e successivamente convertito in legge. L'adeguamento si è reso necessario per garantire trasparenza, qualità dei servizi e semplificazione dei processi, nonché per recepire la sezione relativa alle performance dell'Ente precedentemente contenuta nel Piano

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
		Esecutivo di Gestione.
Deliberazione di C.C. n. 63 del 29/12/2022	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI (TARI)	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto a modificare gli articoli relativi alle agevolazioni alle utenze non domestiche per parziale avvio al riciclo dei rifiuti urbani in via autonoma e relativa riduzione
Deliberazione di C.C. n. 64 del 29/12/2022	MODIFICA AL REGOLAMENTO ADDIZIONALE ALL'IRPEF E CONFERMA ALIQUOTA 2023	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto di modificare la soglia di esenzione
Deliberazione di C.C. n. 35 del 29/09/2023	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto ad adeguare il Regolamento comunale al nuovo Principio Contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio. Le modifiche definiscono l'iter procedurale per la costruzione del bilancio, da avviare entro il 15 settembre di ogni anno, e ne assicurano l'approvazione entro il 31 dicembre.
Deliberazione di C.C. n. 45 del 28/12/2023	MODIFICA REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E CONFERMA ALIQUOTA UNICA 2024	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto di modificare la soglia di esenzione in base all'indice ISTAT
Deliberazione di C.C. n. 54 del 30/12/2024	MODIFICA REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E CONFERMA ALIQUOTA UNICA 2025	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto di modificare la soglia di esenzione in base all'indice ISTAT
Deliberazione di C.C. n. 67 del 30/12/2024	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI OGGETTI RINVENUTI NEL TERRITORIO COMUNALE.	Con questo Regolamento si è provveduto ad adottare uno specifico Regolamento comunale per la gestione degli oggetti rinvenuti nel territorio di Albignasego. La nuova disciplina integra e dettaglia quanto già previsto dagli artt. 927 e seguenti del Codice Civile, fornendo procedure chiare e complete per il rinvenimento, la custodia e la restituzione dei beni."
Deliberazione di C.C. n. 41 del 19/12/2025	MODIFICA AL REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E CONFERMA ALIQUOTA UNICA 2026	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto di modificare la soglia di esenzione in base all'indice ISTAT

Edilizia Privata e Urbanistica

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di C.C. n. 21 del 30/04/2021	REGOLAMENTO EDILIZIO. MODIFICA	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto a modificare l'art. 37 (Caratteristiche costruttive e funzionali degli edifici) e l'art. 96 ('Disposizioni relative alla sistemazione delle aree di pertinenza'). Le modifiche sono necessarie a seguito della sentenza n. 54/2021 della Corte Costituzionale sulla L.R. n. 51/2019, stralciando i riferimenti alla S.C.I.A. ordinaria e al ricorso per legittimità costituzionale nell'art. 37, e aggiornando l'art. 96 in base all'esperienza pratica, eliminando alcune limitazioni dimensionali sugli elementi verticali, orizzontali e interassi dei pergolati."
Deliberazione di C.C. n. 62 del 30/11/2021	MODIFICA DEGLI ARTICOLI 3, 37, 48, 76, 90, 96, 97 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto a modificare gli articoli 37 e 96 con il fine di precisare meglio i disposti normativi, con l'inserimento di indicazioni puntuali sulle caratteristiche costruttive degli edifici e sulla sistemazione delle aree di pertinenza, garantendo maggiore chiarezza e coerenza nell'applicazione delle norme.
Deliberazione di C.C. n. 79 del 28/12/2021	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 62 DEL 30.11.2021. RETTIFICHE	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto a una prima revisione, poiché il Regolamento era stato redatto sulla base delle disposizioni normative e delle interpretazioni esistenti alla data del 15/11/2020. Considerate le difficoltà interpretative, i chiarimenti successivi e le modifiche introdotte dalla Legge Finanziaria 2021 (comma 848, art. 1, legge 178/2020) sui criteri di applicazione del canone patrimoniale per le occupazioni permanenti, si è ritenuto necessario aggiornare il testo per una lettura più semplice e sistematica
Deliberazione di C.C. n. 7 del 21/02/2023	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto ad istituire la commissione Edilizia comunale, quale organo consultivo a supporto degli uffici tecnici. Si è provveduto inoltre all'integrazione dell'art. 8, introducendo ulteriore documentazione per interventi edilizi di maggiore consistenza, al fine di migliorare la qualità delle trasformazioni

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
		urbanistiche ed edilizie e la tutela del territorio.”
Deliberazione di C.C. n. 30 del 31/07/2023	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	Con questa modifica al Regolamento, a distanza di alcuni anni dalla sua approvazione e in considerazione delle istanze pervenute dall’Istituto Comprensivo di Albignasego per la realizzazione di pompeiane/tettoie destinate ad attività didattiche all’aperto finanziati con fondi PNRR, nonché delle richieste di modifica dell’articolo relativo alle coperture avanzate da tecnici e progettisti, si è ritenuto opportuno aggiornare il testo regolamentare.
Deliberazione di C.C. n. 17 del 30/04/2024	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto, sulla base delle istanze pervenute da cittadini e tecnici/progettisti, ad aggiornare alcune disposizioni relative al parapetto di sicurezza per manutenzioni in quota nelle coperture piane, al rapporto illuminante negli interventi di recupero dei sottotetti a fini abitativi, alla dimensione dei gazebo e alla disciplina per la realizzazione di strutture di copertura per posti auto, non a tenuta d’acqua, negli spazi scoperti degli edifici residenziali.
Deliberazione di C.C. n. 40 del 30/09/2024	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto ad aggiornare alcuni articoli per risolvere problemi interpretativi emersi in fase applicativa, introdurre precisazioni ed eliminare disposizioni obsolete, nell’ottica della semplificazione e dell’interesse pubblico generale. Le modifiche riguardano in particolare la tipologia delle recinzioni in zona residenziale, la collocazione delle insegne pubblicitarie e di esercizio e i materiali e le finiture delle coperture degli edifici. Si precisa inoltre che, con riferimento all’art. 37, si è provveduto a correggere un errore materiale contenuto nella deliberazione consiliare n. 17 del 30.04.2024, eliminando l’inciso precedentemente inserito in modo non conforme

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di C.C. n. 43 del 31/10/2024	REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto a introdurre una disciplina relativa ai volatili d'affezione o da compagnia detenuti nelle abitazioni private e in ambito urbano, in attesa dell'adozione di uno specifico Regolamento per la Tutela degli Animali. L'intervento tiene conto dei benefici terapeutici riconosciuti da numerosi studi e mira a regolamentarne la detenzione nel rispetto del contesto urbano
Deliberazione di C.C. n. 19 del 30/04/2025	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto ad aggiornare alcuni articoli per risolvere problematiche interpretative emerse in fase applicativa, introducendo precisazioni ed eliminando disposizioni obsolete nell'ottica della semplificazione e dell'interesse pubblico generale. In particolare, le modifiche riguardano l'altezza dei locali con solai a travetti strutturali a vista e una puntualizzazione in merito all'ubicazione delle piscine pertinenziali.
Deliberazione di C.C. n. 27 del 29/07/2025	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto a consentire la monetizzazione delle aree e delle opere a standard, limitatamente a casi particolarmente motivati in cui non sia possibile reperire lo standard necessario, esclusivamente per interventi su edifici esistenti che non comportino ampliamenti, variazioni di sagoma o aumento del numero delle unità abitative.

Sport e tempo libero

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di C.C. n. 64 del 30/11/2021	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOGGETTI TERZI SENZA FINALITA' DI LUCRO E PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI ECONOMICI NEL CAMPO DELLO SPORT. INTEGRAZIONE.	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto ad inserire al Titolo V Contributi ai privati per danni in caso di calamità naturali.
Delibera di C.C. n. 60 del 28/12/2023	COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO.APPROVAZIONE REGOLAMENTO	Con questo atto è stato approvato il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della Commissione di vigilanza, prevista dal Regolamento di esecuzione del Testo Unico di Pubblica Sicurezza, incaricata di esprimere

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
		pareri di fattibilità sui progetti e di verificare l'agibilità dei locali e degli impianti destinati ad attività di pubblico spettacolo e intrattenimento."
Deliberazione di C.C. n. 34 del 28/10/2025	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOGGETTI TERZI SENZA FINALITA' DI LUCRO E PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI ECONOMICI NEL CAMPO DELLO SPORT. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto a introdurre una disciplina per l'erogazione di contributi a privati finalizzati alla realizzazione, acquisto e installazione di sistemi o dispositivi di protezione volti a prevenire o mitigare gli effetti di allagamenti, in considerazione dei fenomeni meteorologici eccezionali verificatisi nel territorio comunale

Ambiente, verde e viabilità

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di C.C. n. 83 del 28/12/2021	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELLE AREE ADIBITE AD ORTI SOCIALI	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto ad aggiornare la disciplina relativa agli orti sociali istituiti dal Comune nel 2012. Le modifiche, maturate dall'esperienza gestionale decennale, mirano a migliorare il rapporto tra Amministrazione e assegnatari, definendo regole condivise per il corretto utilizzo degli orti e il rispetto reciproco tra le parti, garantendo l'attività socializzante e senza fini di lucro per il consumo familiare
Deliberazione di C.C. n. 41 del 28/11/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE O DA GRUPPI VULNERABILI, AI SENSI DELLA D.G.R.V. N. 1082 DEL 30.07.2019.	Con questo Regolamento si è provveduto ad approvare un nuovo 'Regolamento comunale sull'uso dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili', in adeguamento ai nuovi indirizzi regionali di cui alla DGRV n. 1082/2019. Il nuovo testo recepisce le novità introdotte in materia di individuazione delle aree sensibili e dei siti altamente sensibili, abrogando contestualmente il precedente regolamento approvato con DCC n. 10/2019.

Gare d'appalto e Contratti

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di C.C. n. 18 del 29/04/2022	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI.	In considerazione dell'obbligo europeo di espletare le procedure di gara in modalità telematica a partire dal 18/10/2018 e delle numerose novità normative in materia di appalti pubblici, tra cui il 'Decreto sblocca cantieri' (D.L. 32/2019), il 'Decreto semplificazioni' (D.L. 76/2020) e il 'Decreto semplificazioni bis' (D.L. 77/2021), si è reso necessario modificare alcune disposizioni del 'Nuovo regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Albignasego' approvato con DCC n. 30 del 31/07/2018
Deliberazione di C.C. n. 61 del 28/12/2023	MODIFICA AL TITOLO II "CONTRATTI SOTTO SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA: PROCEDURE SEMPLIFICATE" DELLA PARTE II "PROCEDURE DI AFFIDAMENTO" DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI.	Considerato l'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023 'Codice dei contratti pubblici' e l'obbligo di adeguamento alle nuove disposizioni, si è ritenuto dotare il Comune di Albignasego di indicazioni applicative per la piena operatività degli uffici. In particolare si sono disciplinate le modalità di conduzione delle indagini di mercato, la costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici e i criteri di scelta dei soggetti da invitare per gli affidamenti sotto soglia comunitaria, riducendo l'eccessiva discrezionalità e garantendo il rispetto del principio di rotazione."
Deliberazione di C.C. n. 44 del 31/10/2024	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI.	Considerato il Comunicato ANAC del 5 giugno 2024, che forniva indicazioni operative alle stazioni appaltanti sui criteri di scelta degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, si è reso necessario adeguare il Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Albignasego. In particolare, gli articoli 17-ter, comma 6, e 18, comma 6, che prevedevano un metodo casuale, sono stati aggiornati per garantire criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e conformi ai principi di concorrenza, trasparenza, proporzionalità e non discriminazione.

Servizi demografici ed elettorali

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di C.C. n. 35 del 27/07/2022	APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA	Con questa modifica al Regolamento di Polizia Mortuaria si è provveduto ad aggiornare le norme per adeguarle a nuove esigenze sopravvenute. In particolare, le modifiche prevedono: l'estensione della sepoltura a tutti i residenti nella Parrocchia di Sant'Agostino, anche se residenti nel Comune di Padova; l'aumento da 10 a 15 anni del termine per l'avvicinamento di cadaveri tra coniugi o genitori e figli, limitato alle file alte (3°, 4° e 5°) e nel blocco in assegnazione; la possibilità di richiedere l'avvicinamento entro 12 mesi dalla morte del secondo defunto

Servizi sociali, istruzione e cultura

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di C.C. n. 50 del 29/09/2022	REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA NON STATALI PARITARIE E LORO NIDI INTEGRATI E AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA DEL COMUNE DI ALBIGNASEGO. APPROVAZIONE.	Con questo regolamento si è provveduto ad approvare un regolamento che determina i criteri di accesso, le modalità di gestione e di erogazione dei contributi alle scuole dell'infanzia non statali paritarie e loro nidi integrati e ai servizi educativi per la prima infanzia
Deliberazione di C.C. n. 6 del 21/02/2023	ISTITUZIONE DEL COMITATO DI CONSULTAZIONE DELLA FAMIGLIA E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COMPOSIZIONE E IL FUNZIONAMENTO	Con questo atto si è istituito il Comitato comunale della Famiglia della Città di Albignasego e approvato il Regolamento per la composizione e il funzionamento.

Patrimonio

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di C.C. n. 4 del 21/02/2023	REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE SALE E DEI LOCALI COMUNALI. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto ad aggiornare le norme per l'utilizzo delle sale e dei locali comunali, adottate originariamente con DCC n. 58/2006 e modificate con DCC n. 75/2012. Le integrazioni mirano a rispondere alla crescente e diversificata domanda da parte delle associazioni, disciplinando in modo più dettagliato le tipologie di concessione e le modalità di rilascio, anche a titolo gratuito, nel rispetto dello Statuto comunale e delle risorse disponibili

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di C.C. n. 14 del 30/04/2024	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ALIENAZIONE E DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI E PER LA GESTIONE E L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI - MODIFICA ART. 28	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto a sostituire l'art. 28, precedentemente 'Immobili concessi per fini sociali', con il nuovo articolo 'Concessione ad Associazioni, Fondazioni, organismi senza fine di lucro, Associazioni di volontariato'. L'aggiornamento mira a conciliare la valorizzazione della proprietà pubblica con la funzione sociale degli immobili, nel rispetto del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017) e della giurisprudenza della Corte dei Conti in materia di finalità di pubblico interesse.

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di C.C. n. 15 del 30/04/2024	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ED UTILIZZAZIONE DELLA CASA DELLE ASSOCIAZIONI – MODIFICHE	Con questa modifica al Regolamento si è provveduto ad aggiornare le norme per la gestione e l'utilizzo della Casa delle Associazioni, adottata con DCC n. 21/2007 e modificata con DCC n. 4/2023. Le principali novità riguardano la riduzione della durata delle assegnazioni da 5 a 3 anni, l'ampliamento dell'orario di utilizzo anche al mattino e la regolamentazione puntuale delle concessioni a titolo gratuito, nel rispetto dello Statuto comunale e delle risorse disponibili

Atti di adozione/modifica Giunta Comunale

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di G.C. n. 77 del 25/05/2021	REGOLAMENTO IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. MODIFICHE.	Trattasi di modifiche dettate dal D.L. 1 aprile 2021, n. 44 'Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-COV-2, di giustizia e di concorsi pubblici', pubblicato in G.U. Serie Generale n. 79 del 01/04/2021, e in particolare dall'art. 10, che disciplina lo svolgimento delle procedure concorsuali imponendo l'utilizzo di strumenti informatici e digitali per le prove scritte.
Deliberazione di G.C. n. 103 del 24/06/2021	REGOLAMENTO IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. MODIFICHE.	Con questa modifica al Regolamento è stato modificato l'art. 98 quater aggiungendo la lettera e ed il comma 1 dell'art. 109

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di G.C. n. 168 del 08/11/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016 COME MODIFICATO DALL'ART. 76 DEL D. LGS. 19 APRILE 2017, N. 56 E DEL REGOLAMENTO SUGLI INCENTIVI PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE (ART. 1 COMMA 1091, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 1451.	Con tali regolamenti si è provveduto, da un lato, a disciplinare i criteri e le modalità di quantificazione, ripartizione e liquidazione del fondo incentivante relativo alle attività di programmazione della spesa per appalti di lavori pubblici, servizi e forniture; dall'altro, a definire modalità e criteri per il riconoscimento del trattamento accessorio spettante al personale dipendente impegnato nelle attività e nel conseguimento degli obiettivi di recupero dell'evasione fiscale.
Deliberazione di G.C. n. 91 del 17/05/2022	REGOLAMENTO IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. MODIFICHE.	Gli adeguamenti hanno riguardato i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative dei Responsabili di Settore
Deliberazione di G.C. n. 96 del 03/06/2022	REGOLAMENTO IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. MODIFICA.	Con questa modifica all'art. 35 è stato inserito un nuovo comma, che stabilisce che, in caso di incarico di Responsabile di Settore ad interim, spetta allo stesso Responsabile individuare il proprio vicario
Deliberazione di G.C. n. 140 del 12/08/2022	REGOLAMENTO IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. – MODIFICHE.	Trattasi di adeguamenti a una molteplicità di articoli al fine di aggiornare il Regolamento alle norme sopravvenute e ai criteri generali
Deliberazione di G.C. n. 17 del 30/01/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE	Con l'approvazione del presente regolamento si è provveduto a disciplinare in modo organico il lavoro agile.
Deliberazione di G.C. n. 31 del 17/02/2023	REGOLAMENTO IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. – MODIFICHE E INTEGRAZIONI.	Con la presente modifica al Regolamento si introduce, nel Titolo V relativo agli incarichi a soggetti esterni, il nuovo articolo 72-bis, che disciplina i conferimenti a titolo gratuito di incarichi di collaborazione, studio o consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi devono essere conferiti dall'Amministrazione previa verifica della disponibilità e assenza di conflitti di interesse, e regolati tramite un disciplinare scritto che ne definisce oggetto, modalità, durata e gratuità della prestazione. Ai collaboratori è riconosciuto il rimborso spese nei limiti previsti e, se necessario, il ticket mensa. L'Amministrazione garantisce copertura assicurativa per responsabilità civile e infortuni e provvede agli adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni."

Provvedimento	Oggetto	Descrizione
Deliberazione di G.C. n. 173 del 03/10/2023	REGOLAMENTO IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. – MODIFICHE	Gli adeguamenti al Regolamento hanno riguardato la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione e la disciplina delle progressioni tra le Aree
Deliberazione di G.C. n. 13 del 06/02/2024	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE - MODIFICHE	Gli adeguamenti al Regolamento hanno riguardato l'art. 5, con la definizione delle priorità da attribuire alle richieste di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile.
Deliberazione di G.C. n. 130 del 03/09/2024	REGOLAMENTO IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. – MODIFICHE.	Gli adeguamenti al Regolamento hanno riguardato l'art 72 bis "Incarichi a titolo gratuito conferiti a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza" e l'art. 79 "Modalità di accesso" e l'art. 80 "Requisiti generali per l'accesso" e l'art. 82 bis "Tipologie di selezione"
Deliberazione di G.C. n. 220 del 20/12/2024	REGOLAMENTO IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. – MODIFICHE.	Gli adeguamenti riguardano l'art. 37 "Retribuzione di posizione e di risultato" e i criteri per la graduazione della retribuzione di posizione del Segretario Generale
Deliberazione di G.C. n. 11 del 27/01/2026	REGOLAMENTO IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. MODIFICA.	Gli adeguamenti hanno riguardato l'art. 34 con l'inserimento di alcune precisazioni

2.2 Attività Tributaria

2.2.1. IMU:

	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota abitazione principale	6‰	6‰	6‰	6‰	6‰
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10‰	10‰	10‰	10‰	10‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Azzerato	Azzerato	Azzerato	Azzerato	Azzerato

2.2.2. Addizionale Irpef:

	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	12.360,00	12.409,00	12.533,00	12.670,00	12.873,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.3. Prelievi sui rifiuti:

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia di Prelievo	Tari	Tari	Tari	Tari	Tari
Tasso di Copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo del Servizio Pro-capite	100,11	98,80	98,45	103,32	107,96

2.3 Attività Amministrativa**2.3.1. Sistema ed esiti dei controlli**

Nel corso del mandato amministrativo, il Comune di Albignasego ha dato attuazione al Regolamento sul sistema dei controlli interni, strumento fondamentale per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il regolamento disciplina in modo organico le diverse tipologie di controllo previste dalla normativa vigente — controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo strategico, controllo sugli equilibri finanziari, controllo sulle società partecipate e controllo sulla qualità dei servizi — definendone modalità operative, competenze e responsabilità.

Nel periodo di riferimento sono state inoltre apportate modifiche e aggiornamenti al regolamento, al fine di adeguarlo all'evoluzione normativa e organizzativa dell'ente, rafforzando il sistema di monitoraggio degli obiettivi programmati e assicurando una gestione sempre più efficace, trasparente e orientata ai risultati.

L'articolazione del sistema dei controlli interni viene così riassunta:

Controllo strategico

Il controllo strategico ha l'obiettivo di verificare il grado di attuazione delle scelte strategiche dell'Ente, considerando le attività di indirizzo del Consiglio comunale. In particolare, rileva:

- i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici contenuti nelle Linee Programmatiche del Sindaco e nel Documento Unico di Programmazione;
- gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti;
- i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni;
- la coerenza tra le procedure operative adottate e i progetti inizialmente elaborati;
- la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione degli utenti;
- gli impatti dell'attività sull'ambiente territoriale e sul tessuto economico locale.

Questa forma di controllo consente di:

- supportare la programmazione strategica e le decisioni politiche;
- valutare l'adeguatezza delle scelte attuate in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
- fornire un giudizio complessivo e sintetico sulla performance dell'intera organizzazione, con particolare attenzione ai cambiamenti prodotti e alla qualità dei servizi e delle prestazioni.

Soggetti coinvolti nel controllo strategico:

Organi di Governo: Definiscono gli obiettivi strategici di medio-lungo termine nel DUP e nella Nota di aggiornamento, valutano periodicamente il loro raggiungimento e ricevono la reportistica prodotta dall'ufficio di controllo strategico.

Segretario Generale: Coordina la pianificazione e il controllo strategico e supporta gli Organi di Governo nella definizione degli obiettivi.

Responsabili di Settore: Gestiscono risorse finanziarie, umane e strumentali per realizzare gli obiettivi operativi, forniscono informazioni sul loro contributo agli obiettivi strategici e controllano la qualità dei servizi, anche quando affidati a soggetti esterni.

Ufficio di Controllo Strategico: Partecipa alla definizione degli obiettivi nel DUP, supporta il Segretario Generale nella redazione del PIAO, monitora l'avanzamento degli obiettivi e prepara report periodici per gli Organi di Governo.

Nucleo di Valutazione: Supporta i Responsabili di Settore nelle attività di controllo strategico.

Responsabile del Servizio Finanziario: Predisporre le relazioni di inizio e fine mandato per il Sindaco, definisce gli indirizzi strategici sulle risorse e la sostenibilità economico-finanziaria, e fornisce un'analisi dettagliata dei mezzi finanziari e delle spese.

Collegio dei Revisori dei Conti: Verifica la coerenza tra DUP e bilancio di previsione e fornisce rilievi e proposte utili per i programmi e gli obiettivi futuri.

Il controllo strategico verifica l'attuazione degli obiettivi del DUP attraverso i dati forniti dai Responsabili di Settore sullo stato degli obiettivi operativi del PIAO. Utilizza indicatori di impatto, outcome, innovazione, efficacia, efficienza ed economicità.

Si distingue in:

- CONTROLLO INFRANNUALE: verifica andamento delle strategie e permette interventi correttivi.
- CONTROLLO CONSUNTIVO (annuale): valuta il grado di realizzazione delle strategie sull'intero anno.
- CONTROLLO PREVENTIVO: quattro report preparatori prima dell'approvazione dei documenti di programmazione.

Esiti:

ANNO 2021

- Referto Controllo Strategico dal 01/01/2021 al 30/06/2021
- Referto Controllo Strategico dal 01/01/2021 al 31/12/2021
- Referto Controllo preventivo sulla programmazione opere pubbliche 2022-2024
- Referto Controllo preventivo – attività di programmazione controllo preventivo Piano alienazioni e Valorizzazioni immobiliari
- Referto Controllo preventivo – attività di programmazione strategico - attività di programmazione - verificata la coerenza del DUP 2022-2024 adottato con le linee programmatiche del Sindaco
- Referto Controllo preventivo - attività di programmazione – controllo preventivo coerenza DUP con l'atto di indirizzo per il riorientamento delle strategie dell'Ente verso gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030;
- Referto Controllo preventivo sul Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023

ANNO 2022

- Referto Controllo Strategico dal 01/01/2022 al 30/06/2022
- Referto Controllo Strategico dal 01/01/2022 al 31/12/2022
- Referto Controllo preventivo - DUP 2023-2025
- Referto Controllo preventivo – attività di programmazione controllo preventivo Piano alienazioni e Valorizzazioni immobiliari
- Referto Controllo preventivo – attività di programmazione controllo preventivo sul Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024
- Referto Controllo preventivo – attività di programmazione – controllo preventivo sulla programmazione opere pubbliche 2023-2025

ANNO 2023

- Referto Controllo Strategico dal 01/01/2023 al 30/06/2023
- Referto Controllo Strategico dal 01/01/2023 al 31/12/2023
- Referto Controllo preventivo – attività di programmazione controllo preventivo sul Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026
- Referto Controllo preventivo – attività di programmazione – controllo preventivo sulla programmazione opere pubbliche 2024/2026
- Referto Controllo preventivo – attività di programmazione controllo preventivo sul Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026 (nota di aggiornamento)
- Referto Controllo preventivo – attività di programmazione – controllo preventivo sulla programmazione opere pubbliche 2024/2026 (nota di aggiornamento)

ANNO 2024

- Referto Controllo Strategico dal 01/01/2024 al 30/06/2024

- Referto Controllo Strategico dal 01/01/2024 al 31/12/2024
- Referto Controllo preventivo – attività di programmazione controllo preventivo sul Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027;
- Referto Controllo preventivo – attività di programmazione – controllo preventivo sulla programmazione opere pubbliche 2025/2027
- Referto Controllo preventivo – attività di programmazione controllo preventivo Piano alienazioni e Valorizzazioni immobiliari
- Referto Controllo preventivo – attività di programmazione controllo preventivo – Programma triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2025-2027
- Referto Controllo preventivo – attività di programmazione controllo preventivo – Programma incarichi di consulenza e collaborazione

ANNO 2025

- Referto Controllo Strategico dal 01/01/2025 al 30/06/2025
- Referto Controllo preventivo – attività di programmazione controllo preventivo sul Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2027;
- Referto Controllo preventivo – attività di programmazione – controllo preventivo sulla programmazione opere pubbliche 2026-2028;
- Referto Controllo preventivo – attività di programmazione controllo preventivo – Programma incarichi di consulenza e collaborazione
- Referto Controllo preventivo – attività di programmazione controllo preventivo – Programma incarichi di progettisti e patrocini.

Controllo sulla qualità dei servizi erogati

Il Controllo sulla qualità dei servizi erogati ha l'obiettivo di garantire la misurazione dell'efficienza e dell'economicità interna, dell'efficacia dei servizi erogati all'utenza, dell'integrità e del rispetto delle funzioni di garanzia e trasparenza dell'azione amministrativa, nonché dell'adeguatezza nella gestione del territorio e nel soddisfacimento dei bisogni della comunità. Come strumento essenziale per la definizione dei principi e degli standard, viene prevista **la Carta della qualità dei servizi**.

Per l'attività di controllo sono previsti strumenti di monitoraggio del sistema di gestione della qualità, che comprendono le seguenti attività:

- a) Misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi erogati;
- b) Controllo, anche mediante verifiche ispettive interne, dei processi, delle procedure, degli indicatori e degli standard di qualità definiti per ciascuna prestazione erogata a favore dell'utenza interna o esterna;
- c) Valutazione periodica del rispetto degli standard di qualità dichiarati nelle Carte dei Servizi;
- d) Valutazione periodica dello stato di avanzamento dei piani di miglioramento, volti a superare eventuali criticità rilevate dai sistemi di controllo o a promuovere iniziative per incrementare l'efficacia e l'efficienza dei processi.

Il controllo della qualità avviene sia a livello infrannuale che annuale (controllo consuntivo):

- **CONTROLLO INFRANNUALE:** ha lo scopo di verificare se le azioni intraprese per rilevare la qualità sono conformi a quanto previsto.
- **CONTROLLO A CONSUNTIVO:** valuta sia la corrispondenza tra l'attività effettivamente svolta e quanto preventivato, sia i livelli di qualità rilevati attraverso le indagini condotte.

Il controllo strategico si integra con il Controllo di Gestione e con il Controllo sulle società partecipate, con le seguenti connessioni:

- **Controllo di gestione:** esiste un collegamento stretto tra gli obiettivi annuali e quelli di medio-lungo termine. I risultati del controllo di gestione devono contribuire all'attività di controllo strategico, e la verifica dell'andamento infrannuale e annuale della gestione serve a valutare il grado di realizzazione della strategia dell'Ente.
- **Controllo sulle società partecipate:** la verifica del grado di attuazione delle strategie dell'Ente deve considerare anche le azioni delle società partecipate. A livello di programmazione, il punto di

raccordo è rappresentato dagli obiettivi strategici e operativi nei confronti degli organismi partecipati, contenuti nel DUP. I report infrannuali e annuali del controllo strategico riportano anche il grado di realizzazione di tali obiettivi attribuiti alle società partecipate. Inoltre, il collegamento con il controllo delle società partecipate riguarda anche la qualità dei servizi erogati, poiché anche i servizi esternalizzati sono soggetti a monitoraggio della qualità

Esiti:

ANNO 2021

- 2° referto controllo sulla qualità dei servizi erogati dal 01/01/2020 al 31/12/2020
- 1° referto controllo sulla qualità dei servizi erogati - dal 01/01/2021 al 30/06/2021

ANNO 2022

- 2° referto controllo sulla qualità dei servizi erogati – dal 01/01/2021 al 31/12/2021
- 1° referto controllo sulla qualità dei servizi erogati – dal 01/01/2022 al 30/06/2022

ANNO 2023

- 2° referto controllo sulla qualità dei servizi erogati - dal 01/01/2022 al 31/12/2022
- 1° referto controllo sulla qualità dei servizi erogati – dal 01/01/2023 al 30/06/2023

ANNO 2024

- 2° referto controllo sulla qualità dei servizi erogati - dal 01/01/2023 al 31/12/2023
- 1° referto controllo sulla qualità dei servizi erogati – dal 01/01/2024 al 30/06/2024

ANNO 2025

- 2° referto controllo sulla qualità dei servizi erogati – dal 01/01/2024 al 31/12/2024
- 1° referto controllo sulla qualità dei servizi erogati – dal 01/01/2025 al 30/06/2025

Controllo di Gestione è di supporto al processo di pianificazione e programmazione dell'Ente, attraverso il monitoraggio dell'andamento dell'attività e la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali. La finalità è quella di garantire la realizzazione degli obiettivi annuali programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. In particolare, il raggiungimento degli obiettivi programmati si realizza attraverso:

- la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti (efficacia);
- l'analisi delle risorse impiegate rispetto al risultato raggiunto, inteso in termini di quantità e qualità delle prestazioni e servizi prodotti (efficienza);
- la verifica mediante valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti, della corretta ed economica gestione delle risorse (economicità).

La struttura operativa del controllo di gestione secondo lo schema operativo vigente è attribuito al 1° Settore "Servizi Generali".

Soggetti coinvolti nel Controllo di Gestione:

Giunta comunale: approva gli obiettivi annuali e riceve i report di controllo;

Segretario Generale: assegna gli obiettivi ai Responsabili di Settore;

Responsabili di Settore: gestiscono le risorse, collaborano nella verifica dei risultati e forniscono dati sui servizi erogati;

Ufficio di controllo di gestione: rileva il grado di raggiungimento degli obiettivi, elabora report periodici e analizza costi, quantità e qualità dei servizi;

Nucleo di Valutazione: definisce il sistema di misurazione della performance, monitora gli obiettivi e valida la Relazione sulla Performance.

Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

- EX ANTE – la fase ex ante è rappresentata dall'attività di programmazione alla base della sottosezione performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO): si tratta dell'individuazione degli obiettivi annuali con riferimento ad ogni centro di responsabilità, verificando che ci siano i presupposti e la sostenibilità per realizzarli; tali obiettivi devono essere coerenti con le strategie dell'amministrazione espresse nel DUP. La predisposizione della sottosezione performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) va di pari passo con gli altri documenti dell'Ente e viene approvato dalla Giunta

in sede di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) entro il 31 gennaio di ogni anno. A ciascun obiettivo è associata una ponderazione rappresentativa dell'importanza che ad esso si attribuisce.

- **INFRANNUALE** – il controllo infrannuale avviene attraverso verifiche periodiche sull'andamento della gestione e sul grado di realizzazione degli obiettivi, al fine di individuare possibili aree critiche ed eventualmente intervenire con azioni correttive. Le verifiche sull'andamento della gestione sono effettuate al termine di ogni fase/attività di lavoro programmata dai Responsabili di Settore per evidenziare eventuali ritardi e/o criticità allo scopo di favorire la riprogettazione di azioni non correttamente pianificate. I report di controllo di gestione sono predisposti di norma a cadenza semestrale; è comunque previsto almeno uno stato di avanzamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) da effettuarsi in coerenza con le tempistiche previste per il controllo strategico.
- **CONSUNTIVO** – Il controllo a consuntivo valuta lo stato di realizzazione degli obiettivi inteso come rapporto fra obiettivi programmati e azioni realizzate; misura l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa intrapresa rispetto ai risultati ottenuti e rileva la quantità, la qualità e il costo dei servizi erogati. La reportistica a consuntivo viene elaborata dopo la chiusura dell'esercizio. Entro l'approvazione del Rendiconto di gestione è predisposto il report che riepiloga il grado di realizzazione degli obiettivi alla data del 31 dicembre; Entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento è approvata dalla Giunta Comunale la Relazione sulla Performance. La Relazione sulla performance si compone di due parti: nella prima parte sono riportati e analizzati i dati relativi al grado di raggiungimento degli obiettivi programmati motivando eventuali scostamenti nella seconda parte sono riportati e analizzati i dati relativi alla misurazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'attività svolta, con particolare attenzione ai servizi erogati dall'amministrazione.

Il collegamento fra il controllo di gestione e le altre tipologie di controllo interno avviene tramite il collegamento fra la programmazione annuale e quella pluriennale e fra programmazione interna ed esterna.

Le connessioni si hanno pertanto con:

- **controllo strategico:** l'attività di controllo strategico è alimentata anche dalle risultanze del controllo di gestione. Infatti attraverso la verifica sull'andamento annuale della gestione è possibile effettuare valutazioni sul grado di realizzazione delle strategie;
- **controllo società partecipate:** il collegamento si ha attraverso gli obiettivi operativi per le società partecipate, definiti nel Dup, che a loro volta vengono ripresi e dettagliati nella sottosezione performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) attribuendo responsabilità ai Responsabili di Settore. Attraverso il controllo sul grado di raggiungimento degli obiettivi della sottosezione performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), si ottengono informazioni utili alla verifica del rispetto degli obiettivi riferiti alle società. Il collegamento con il controllo delle società partecipate si ha anche con riferimento alla rilevazione di indicatori di efficacia, efficienza ed economicità sui servizi erogati dal Comune, fra i quali figurano anche quelli affidati a soggetti esterni, fra cui le società partecipate.

Esiti:

ANNO 2021

- Referto di controllo primo semestre 2021
- Referto controllo di Gestione - anno 2020

ANNO 2022

- Referto di controllo primo semestre 2022
- Referto controllo di Gestione - anno 2021

ANNO 2023

- Referto di controllo primo semestre 2023
- Referto controllo di Gestione - anno 2022

ANNO 2024

- Referto di controllo primo semestre 2024
- Referto controllo di Gestione. anno 2023

ANNO 2025

- Referto di controllo primo semestre 2025

- Referto controllo di Gestione – anno 2024

Controllo di regolarità amministrativa e contabile è finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa fino a contribuire a rendere omogenei eventuali comportamenti diffusi tra le diverse strutture dell'ente nella redazione degli atti e migliorarne la qualità, assumendo in questo senso anche un aspetto collaborativo.

Il controllo è informato ai seguenti principi:

- LEGITTIMITÀ: l'immunità degli atti da vizi tali da comprometterne l'esistenza, la validità o l'efficacia ed essere quindi causa di nullità o annullabilità degli stessi;
- REGOLARITÀ: l'adozione degli atti nel rispetto dei principi, delle disposizioni e delle regole generali che presidono lo svolgimento dell'azione amministrativa;
- CORRETTEZZA: il rispetto delle regole e dei criteri che presidono le tecniche di redazione degli atti amministrativi.

Il controllo si effettua:

- Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e di consiglio, il Responsabile del settore competente per materia, esercita il controllo di regolarità tecnica esprimendo il relativo parere attestante, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- Su ogni proposta di deliberazione che non sia mero atto di indirizzo deve sempre essere apposto il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del settore interessato.
- Il parere succitato è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa.
- Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione delle determinazioni di spesa dal Responsabile del Settore competente attraverso il rilascio sulla proposta del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, regolarità e correttezza dell'atto. Prima dell'adozione della determinazione dovrà essere altresì acquisita sulla proposta il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.
- Su tutti gli altri atti amministrativi ed in particolare su ogni atto finale di conclusione del procedimento, il Responsabile di Settore quando appone la propria sottoscrizione implicitamente attesta il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti. Tale verifica può essere resa esplicita ed inserita nel testo dell'atto

Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:

- a) monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, legislative, statutarie e regolamentari;
- b) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Settore, se vengono ravvisati vizi;
- c) migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente;
- d) stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;
- e) coordinare i singoli Servizi per l'impostazione e l'aggiornamento delle procedure.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è improntato ai seguenti principi:

- a) imparzialità, trasparenza, pianificazione: il controllo è esteso a tutti i Settori dell'Ente, secondo regole chiare, condivise, pianificate annualmente e conosciute preventivamente;
- b) tempestività: l'attività di controllo avviene in un tempo ragionevolmente vicino all'adozione degli atti, per assicurare adeguate azioni correttive;
- c) condivisione: il modello di controllo successivo viene condiviso dalle strutture come momento di sintesi e di raccordo in cui si valorizza la funzione di assistenza e le criticità emerse sono valutate in primo luogo a scopo collaborativo;
- d) standardizzazione degli strumenti di controllo: individuazione degli standards predefiniti di riferimento rispetto ai quali si verifica la rispondenza di un atto o di un procedimento alla normativa vigente.

Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno e a campione, è svolto dal Segretario Generale con la collaborazione del Servizio di Segreteria e di eventuali altri Servizi comunali da individuarsi con il Piano

dei Controlli Interi. Al termine del controllo viene redatto un report in conformità agli standard unitamente alle eventuali direttive a cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità.

Sono oggetto del controllo successivo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. L'attività del controllo preventivo e successivo sarà rendicontata con relazioni semestrali dalle quali risulti: a) Il numero degli atti esaminati:

- b) I rilievi sollevati, corredati da specifica motivazione;
- c) L'andamento degli atti sotto il profilo della regolarità in termini di scostamento dai parametri;
- d) Osservazioni relative ad aspetti dell'atto, o procedimento, oggetto di verifica non espressamente previsti, ma che il Segretario generale ritenga opportuno portare comunque all'attenzione dei soggetti destinatari dell'attività di controllo;
- e) Analisi e rilievi sui rischi e le conseguenze derivanti dalle irregolarità riscontrate e raccomandazioni e proposte ai Responsabili dei Settori interessati, nonché direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità riconducibili a scorretta o differenziata interpretazione o applicazione di norme.

Esiti:

ANNO 2021 – Report trasmessi ai Capisettore 41 atti controllati 274;

ANNO 2022 – Report trasmessi ai Capisettore 42 atti controllati 293;

ANNO 2023 – Report trasmessi ai Capisettore 14 atti controllati 137;

ANNO 2024 – Report trasmessi ai Capisettore 21 atti controllati 341;

ANNO 2025 - Report trasmessi ai Capisettore 21 atti controllati 242.

2.3.1.1. Controllo di gestione:

AREA SANITÀ E WELFARE – PRINCIPALI OBIETTIVI	
Integrazione sociale e sociosanitaria	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Promozione di un confronto per una programmazione sovracomunale- Sistema integrato di servizi socio-sanitari e presidio in logica preventiva	●●●●●
Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità	●●●●●
Contrasto all'esclusione sociale, alla marginalità e alla povertà. Sostenere le persone in condizioni di vulnerabilità e fragilità nella ricerca di una attività lavorativa	●●●●●
Progetto pubblica utilità e Cittadinanza attiva.	●●●●●
RIA Progetto regionale di inclusione attiva	●●●●●
Reddito di Cittadinanza – Assegno di inclusione	●●●●●
Politiche familiari	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Kit nuovi nati	●●●●●
Comune amico della famiglia	●●●●●
Sportello famiglia	●●●●●
Sostegno alla famiglia e alla genitorialità	●●●●●
Servizi per la domiciliarità e la residenzialità – anziani	●●●●●
Centro Sollievo	●●●●●
Università degli adulti	●●●●●
Housing sociale	
Obiettivi	Stato di avanzamento

Assegnazione aree peep	●○○○○
Trasformazione diritti di superficie in progetto aree PEEP ed eliminazione vincolo.	●●●●●
Concordare con ATER la realizzazione di nuovi appartamenti	●●●●●
AREA IL PIANO PER L'INCLUSIONE E L'ACCESSIBILITA' UNIVERSALE DELLA CITTA' DI ALBIGNASEGO – PRINCIPALI OBIETTIVI	
Servizi e strutture senza ostacoli	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Integrazione persone diversamente abili	●●●●●
Approvazione ed attuazione di un Piano articolato per l'accoglienza e l'inclusione dei diversamente abili	●●●●●
Promozione servizio trasporto scolastico studenti disabili	●●●●●
AREA SCUOLA ED EDUCAZIONE – PRINCIPALI OBIETTIVI	
Sistema integrato dei servizi 0-6	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Favorire le esperienze di micronido e sezioni primavera come primo passo per inserimento nella scuola dell'infanzia	●●●●●
Potenziare per quanto concerne le scuole dell'infanzia e i nidi integrati il sistema delle convenzioni che consente di qualificare l'offerta formativa e ridurre le rette a favore delle famiglie	●●●●●
Sostenere l'inserimento di bambini diversamente abili nelle scuole dell'infanzia stanziando adeguate risorse di bilancio	●●●●●
Servizi per l'educazione 6-18	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Mantenere il servizio di ristorazione scolastica	●●●●●
Continuare con le iniziative di educazione alimentare degli alunni nelle scuole attivando nel contempo iniziative di educazione alimentare per i genitori	●●●●●
Mantenere il servizio di trasporto scolastico	●●●●●
Attivare nell'istituto comprensivo servizi di prescuola per inserire gli alunni in un contesto protetto facilitando il raggiungimento del posto di lavoro dei genitori	●●●●●
Continuare a sostenere con adeguati finanziamenti l'Istituto Comprensivo principalmente per l'organizzazione di progetti educativi	●●●●●
Sostenere i centri estivi sia per la positiva occupazione del tempo libero dei bambini e dei ragazzi anche come supporto alle esigenze lavorative dei genitori durante il periodo estivo	●●●●●
Mantenere il tavolo di lavoro interistituzionale tra istituto comprensivo e Comune di Albignasego per rilevare i bisogni sia di carattere strutturale che di servizi per migliorare la scuola	●●●●●
Mantenere il servizio di mediazione linguistica per gli alunni stranieri	
Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Tavolo tecnico – Comune e Istituto Comprensivo per la programmazione degli interventi nel medio – lungo termine	●●●●●
"Patto educativo" della città	●●○○○
Realizzazione ampliamento asilo nido Marco da Cles	●●●●●

Realizzazione piccole opere – Intervento PNRR	●●●●●
AREA PROMOZIONE DI OPPORTUNITA' E GESTIONE DI SERVIZI PER ADOLESCENTI E GIOVANI – PRINCIPALI OBIETTIVI	
Nuove opportunità per le giovani generazioni	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Dare attuazione alla nuova normativa in materia di servizio civile universale predisponendo un apposito progetto a carattere annuale	●●●●●
Potenziare presso il servizio Informagiovani (Progetto giovani)	●●●●●
Mantenere le iniziative per favorire la partecipazione dei giovani nelle attività di volontariato con particolare attenzione alle iniziative di cura della città	●●●●●
Ampliare la disponibilità oraria delle aule studio	●●●●●
Incrementare le navette per il trasporto degli studenti verso gli istituti superiori	●●●●●
AREA PROMOZIONE E COORDINAMENTO DEGLI EVENTI SPORTIVI E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI – PRINCIPALI OBIETTIVI	
Cultura della pratica sportiva	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Promuovere la pratica sportiva e l'avviamento allo sport considerato come fattore strategico per l'educazione e la civile convivenza e per una cultura della salute e del benessere delle nuove generazioni	●●●●●
Ripensare e rivedere il sistema delle convenzioni di gestione degli impianti sportivi comunali, tenendo conto dell'esperienza acquisita, dettagliando in maniera adeguata regole, spazi, costi e budget contributivi promuovendo un modello di gestione pubblico-privato che possa agevolare sinergie progettuali e di investimento	●●●●●
Favorire lo sport libero nei parchi mettendo a disposizione delle associazioni sportive questi spazi per promuovere pratiche sportive gratuite a favore dei cittadini	●●●●●
Promuovere percorsi di formazione per dirigenti ed istruttori delle società sportive affinché sviluppino competenze e strumenti per trarre il massimo vantaggio dalla partecipazione a bandi e concorsi, sostenendo nel contempo nei processi di semplificazione delle loro attività gestionali di potenziamento delle loro campagne di coinvolgimento per i più giovani	○○○○○
Mantenere l'evento annuale "Sportivando"	●●●●●
Riqualificazione impianti	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Continuare a dotare il territorio di nuove strutture di quartiere potenziando gli impianti sportivi di base esistenti e realizzando nuove strutture	●●●●●
AREA CULTURA, SAPERI E IDEE - PRINCIPALI OBIETTIVI	
Cultura come bene comune e accessibile	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Organizzazione manifestazioni culturali, teatrali, mostre, concerti ed incontri con gli autori, iniziative mirate a far conoscere il territorio e la realtà locali anche attraverso riprese televisive, sulla base di una programmazione dell'assessorato	●●●●●

Creare una riedizione temporanea della mostra con esposizione di una selezione di opere delle precedenti edizioni, in collaborazione con le associazioni culturali del territorio	●●●●●
Realizzazione teatro comunale	●●●●●
Luoghi di contaminazione culturale: biblioteca	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Mantenere e sviluppare i servizi di prestito, di prestito digitale e consultazione anche digitale del patrimonio bibliografico e multimediale, sperimentando anche forme di riqualificazione dei servizi mediante sviluppo di tecnologie innovative, favorendo fra l'altro il libero accesso alla biblioteca attraverso ampi orari di apertura dei servizi, nonché attivare adeguati servizi di consulenza idonei a favorire l'accessibilità delle informazioni bibliografiche e in generale la visibilità del patrimonio librario	●●●●●
Monitorare costantemente l'iter di acquisizione e trattamento catalografico dei libri, dei periodici e del materiale multimediale per una rapidissima disponibilità al prestito degli stessi	●●●●●
Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura – Realizzazione di due stanze snoezelen	●●●●●
AREA CITTA' VERDE E RESILIENTE - PRINCIPALI OBIETTIVI	
Cura e potenziamento del verde	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Redigere il censimento del patrimonio arboreo pubblico a mezzo di una mappatura georeferenziata che sia disponibile on-line	●●●●●
Predisporre ed approvare il Piano del Verde Pubblico che metta a sistema le "infrastrutture verdi" esistenti e quelle di progetto con la riserva naturale dell'ex-Polveriera	●●●●●
Predisporre e approvare, dopo una fase di concertazione e coprogettazione, il Piano di forestazione urbana	○○○○○
Attuare le azioni previste dal Piano Ambientale dell'area naturale dell'ex-Polveriera	●●○○○
Gestione del verde, dei parchi e degli orti sociali	●●●●●
Realizzazione nuovi parchi urbani	●●●○○
Tutela e sostenibilità ambientale	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Migliorare il servizio della Raccolta differenziata, approntando i necessari controlli e approvando la carta dei servizi, contrastando con decisione l'abbandono dei rifiuti.	●●●●●
Svolgere un'ampia e diversificata attività in materia di tutela e sostenibilità ambientale promuovendo e rafforzando iniziative e progetti in materia di raccolta di rifiuti, alla qualità dell'aria, ai cambiamenti climatici e all'educazione ambientale	●●●●●
Sportello ambientale	●●●○○
Aggiornamento Piano assetto idrogeologico	●●○○○
Costituzione di Comunità di Energia Rinnovabile (CER)	●●●●●
Città pet friendly	
Obiettivi	Stato di avanzamento

Attivare un'attività di sensibilizzazione e di informazione nei confronti della cittadinanza in materia di tutela animali domestici, di attenzione alle colonie feline mettendo in atto le misure per contribuire al loro mantenimento, provvedendo nel contempo al censimento di questi felini nonché alla loro sterilizzazione.	●●●●●
AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE – PRICIPALI OBIETTIVI	
Aree Agricole e produzioni sostenibili	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Avviare la creazione del mercato Km "zero	●●●●●
Creare un local stakeholder group, costituito dai principali attori del territorio tra cui principalmente associazioni di categoria del mondo agricole, aziende a vocazione agricola – mappatura delle attività a carattere agricolo	●●○○○
AREA MOBILITA' – PRINCIPALI OBIETTIVI	
Piani e progetti per la mobilità sostenibile	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (PUT) e alla sua adozione	●●●●●
Manutenzione straordinaria delle strade comunali provvedendo alla riasfaltatura e contestuale realizzazione di tratti di marciapiedi	●●●●●
Interventi sulla sicurezza stradale	●●●●●
Interventi di nuova viabilità – Piste ciclo-pedonali di collegamento	●●●●●
PUMS - Piano Urbano della mobilità Sostenibile	●●●●●
Servizi di trasporto pubblico	●●●●●
AREA USO DEL TERRITORIO E TRASFORMAZIONE URBANA - PRINCIPALI OBIETTIVI	
Sfida alla sostenibilità e beni comuni	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Aggiornamento del regolamento Strumenti Urbanistici attuativi	●●○○○
Rigenerazione e progetti urbani	
Obiettivi	Stato di avanzamento
La creazione di un unico geo-database territoriale centralizzato e condiviso, attraverso un costante processo di progettazione, implementazione e sviluppo della piattaforma GIS, è l'obiettivo da raggiungere per rendere sempre più accessibili e fruibili le informazioni territoriali e disporre di un sistema scientifico di analisi e monitoraggio analitico del territorio sia dal punto di vista spaziale che dal punto di vista evolutivo/temporale	●●○○○
Proseguire con l'attuazione degli accordi pubblico/privati per la riqualificazione delle aree dismesse e da recuperare garantendo alla cittadinanza un elevato beneficio pubblico	●●●●●
AREA QUARTIERI - PRINCIPALI OBIETTIVI	
Aree pubbliche fruibili e sicure- riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizio	
Obiettivi	Stato di avanzamento

Interventi di riqualificazione delle infrastrutture per la mobilità della viabilità principale e rurale, ciclabili e sistemazione dei marciapiedi	●●●●●
Elaborazione del Programma triennale dei lavori pubblici, dell'Elenco annuale dei lavori e dei relativi aggiornamenti annuali	●●●●●
Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali (edifici comunali e scolastici) a seguito di segnalazioni e di programmazione dell'ufficio competente	●●●●●
Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali	●●●●●
AREA CITTA' COLLABORATIVA – PRINCIPALI OBIETTIVI	
Quartiere come luogo della governance collaborativa	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Comitati di quartiere quali organismi di partecipazione alla vita del Comune e alla condivisione con l'Amministrazione delle scelte riguardanti il territorio. Avviare un percorso comunicativo con la cittadinanza per far conoscere i comitati di quartiere, la loro funzione, le loro competenze e le modalità di contatto. Approvare un apposito protocollo collaborativo	●●○○○
AREA PARTECIPAZIONE, DIRITTI DI CITTADINANZA E PARI OPPORTUNITA' – PRINCIPALI OBIETTIVI	
Pari opportunità	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Promuovere le progettualità in tema di pari opportunità, garantendo a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria, agendo sul sistema dei valori culturali, sociali, educativi e formativi traducendo in azioni concrete di governo i programmi d'intervento attraverso "una rete" di collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati	●●●●●
Promuovere un'azione di rete con il tavolo degli immigrati per facilitare i percorsi di inserimento nella comunità.	○○○○○
Attribuzione degli incarichi nel rispetto della parità di genere	●●●●●
AREA CITTA' INTEGRATA – PRINCIPALI OBIETTIVI	
Promozione della collaborazione fra enti locali	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Mantenere la gestione dei servizi della Polizia Locale, SUAP-Commercio, Servizio messi notificatori, Protezione Civile in forma associate con i Comuni di Maserà di Padova e Casalserugo a mezzo dell'Unione dei Comuni Pratiaricati	●●●●●
Consolidare la collaborazione con il Comune Capoluogo per eventuali partenariati finalizzati alla presentazione di istanze di finanziamento POR FESR e per la successiva realizzazione dei relativi progetti comuni o ancora per la realizzazione di opere di interesse reciproco	●●●●●
Confermare con la Provincia di Padova la gestione in forma associata del servizio per l'ottenimento dei finanziamenti europei	●●●●●
AREA PROMOZIONE DEL TERRITORIO – PRINCIPALI OBIETTIVI	
Centro storico: luogo attrattivo e dinamico – marketing territoriale e turismo	

Obiettivi	Stato di avanzamento
Provvedere alla mappatura delle attività commerciali al fine di creare uno strumento prezioso tramite il quale sarà possibile avere una panoramica in tempo reale dello sviluppo commerciale prevedendone le future tendenze e studiando strategie ad hoc	●●●●●
Costituire una commissione formata dai rappresentanti dei conduttori e dei locatori di proprietà immobiliari diversa da quelle ad uso abitativo per gestire e mediare criticità tra affittuari e proprietari e concordare interventi di sostegno	●●●●●
Continuare l'attività di promozione di iniziative per favorire il commercio locale (e rilanciare lo shopping nella città), la realizzazione di mostre per la promozione dell'artigianato locale, in stretta collaborazione con le Associazioni locali di categoria	●●●●●
Costituzione del "Distretto del Commercio" e avvio alla programmazione ed attuazione di attività al fine di valorizzare la qualità del territorio con azioni innovative di politica attiva, adatte al contesto sociale ed economico del distretto.	●●●●●
Porre attenzione e dare sostegno alle attività che sono in esercizio da almeno 15 anni nella stessa sede e alla staffetta generazionale tra esercenti, commercianti, artigiani senior e junior, con passaggio di competenze ed esperienza dai veterani agli esordienti	●●●●●
Attivare uno sportello di orientamento per le imprese del territorio sul tema dei bandi pubblici e dei contributi a fondo perduto	●●●●●
AREA LAVORO, ECONOMIA, TALENTI E IMPRESE – PRINCIPALI OBIETTIVI	
Infrastrutture per lo sviluppo del Sistema economico e politiche per lo sviluppo del Sistema economico	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Potenziamento dello sportello Informagiovani affinché sia in grado di segnalare le varie opportunità. Il servizio sarà integrato con informazioni a favore anche di disoccupati di qualunque fascia di età. In tale contesto saranno presi i contatti con la Regione Veneto per l'apertura di uno sportello di Informa-lavoro	●●●●●
Mantenere con l'adesione ai bandi regionali l'impiego di lavori socialmente utili presso il Comune di Albignasego	●●●●●
AREA TRASFORMAZIONE DIGITALE – PRINCIPALI OBIETTIVI	
Infrastrutture digitali – competenze digitali e servizi digitali	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Intende intraprendere un percorso con le principali soluzioni che ogni Comune può (e in molti casi deve per legge) adottare per diventare un'amministrazione virtuosa e vincere la partita per la trasformazione digitale.	●●●●●
Avviare il processo di dematerializzazione liste elettorali e sezionali seguendo le indicazioni ministeriali.	●●●●●
PNRR – Misura 1.2 -Abilitazione e facilitazione PA locali nella migrazione del cloud	●●●●●
PNRR – Misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	●●●●●
Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID – CIE	●●●●●
Aggiornamento e ammodernamento dell'infrastruttura WiFi a disposizione degli uffici comunali. L'attuale infrastruttura infatti si basa su apparati operanti sulla banda 2,4 Ghz che, pur garantendo una copertura maggiore rispetto alla più attuale banda dei 5Ghz, supporta una velocità di trasmissione più bassa e	●●●●●

presenta una maggiore sensibilità alle interferenze dovute a più apparecchiature collegate. La nuova infrastruttura dovrà pertanto aumentare la densità degli access point in modo da coprire possibilmente tutti gli uffici con il servizio WiFi in banda 2.4 Ghz e la maggior parte degli stessi in banda 5Ghz.	
PNRR - Misura 1.4.3 Adozione piattaforma Pago PA	●●●●●
PNRR - Misura 1.4.3 AppIO	●●●●●
PNRR - Misura 1.3.1. - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comune (ottobre 2022)" Dati e interoperabilità	●●●●●
PNRR – Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali - SEND	●●●●●
AREA FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - PRINCIPALI OBIETTIVI	
Organizzazione del personale	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Rivisitazione sistema di misurazione e valutazione del personale dipendente	●●●●●
Indagine sul contesto lavorativo	●●●●●
Comunicazione istituzionale	
Obiettivi	Stato di avanzamento
L'aggiornamento e l'innovazione degli strumenti utilizzati per comunicare con la città – Notiziario comunale	●●●●●
Politiche Istituzionali	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Azioni volte al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli obiettivi programmati, alla valorizzazione di competenze e potenzialità	●●●●●
Promozione di processi di miglioramento delle prestazioni in termini di qualità	●●●●●
AREA VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE – PRINCIPALI OBIETTIVI	
Patrimonio immobiliare, razionalizzazione delle risorse, recupero delle entrate e lotta all'evasione, Sponsorizzazioni, fundraising e accessi ai finanziamenti	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	●●○○○
Ricognizione dello stato dei contratti in concessione spazi comunali	●●●●●
Baratto amministrativo	●●●●●
Continuare a rafforzare il suo impegno nell'efficientamento delle politiche di entrate e nel contrasto all'evasione potenziando e accelerando sia le misure di riscossione coattiva che l'attività di accertamento	●●●●●
Gestione dell'attività di accertamento e riscossione, sia spontanea che coattiva, delle entrate tributarie "tributi minori": gestione del contenzioso, del recupero dell'evasione e dell'attività di collaborazione con l'Amministrazione centrale per le operazioni di aggiornamento e scambio dati per via telematica e cartacea.	●●●●●
Provvedere a tutte le attività necessarie alla gestione del tributo TARI: dalla costituzione e verifica della banca dati ricevuta dal precedente gestore, alle attività necessarie per la gestione ordinaria, l'emissione delle bollette annuali e rilevamento dell'evasione	●●●●●
AREA ORGANISMI PARTECIPATI – PRINCIPALI OBIETTIVI	

Governance con l'Ente e il territorio	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Verifica debiti e crediti tra l'Ente ed i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Monitoraggio e analisi di bilanci. Predisposizione bilancio consolidato. Razionalizzazione periodica delle partecipate	●●●●●
AREA ANTICORRUZIONE TRASPARENZA – PRINCIPALI OBIETTIVI	
Trasparenza e controlli dell'Ente	
Obiettivi	Stato di avanzamento
Assicurare la programmazione e il coordinamento della formazione al personale dell'ente in materia di prevenzione della corruzione	●●●●●
Predisposizione nei termini della sezione "Anticorruzione" del PIAO nonché il monitoraggio dell'attuazione delle misure previste	●●●●●
Espletamento delle attività programmate dal Servizio Ispettivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 62, della Legge 23.12.1996, n. 662.	●●●●●
Controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti: provvedimenti gestionali e atti negoziali per un ordine sulla base di un programma di controlli individuato da specifico provvedimento del Segretario comunale. Verrà altresì verificato il corretto adeguamento nel tempo alle raccomandazioni fornite	●●●●●

Alcuni indicatori

AREA SANITÀ E WELFARE	
Obiettivo	Alcuni indicatori
Mantenere e potenziare progetti finalizzati ad affrontare le tematiche della persona adulta in caso di condizioni di grave disagio, vulnerabilità e fragilità	a) 2022: erogati 100.059 euro a 118 nuclei familiari oltre a 9.089 euro a 16 nuclei per rimborso spese sanitarie; b) 2023: erogati 100.000 euro a 92 nuclei familiari oltre a 9.031 euro a 17 nuclei per rimborso spese sanitarie; c) 2024: erogati 90.200 euro a 105 nuclei familiari oltre a 8.692 euro a 19 nuclei per rimborso spese sanitarie; d) 2025: erogati 100.000 euro a 90 nuclei familiari oltre a 7.624,32 euro a 14 nuclei per rimborso spese sanitarie.
Impiegare in lavori di pubblica utilità adulti privi di occupazione o in condizioni di difficoltà economica	2022: n. di progetti: 1 – lavoratori impegnati: 15; 2023-2024: n. di progetti: 1 – lavoratori impegnati: 11; 2025: n. di progetti: 1 – lavoratori impegnati: 9.
Favorire la riattivazione di persone disoccupate con il servizio di accompagnamento ricerca lavoro	- Anno 2022: persone coinvolte: 32 – di cui hanno trovato lavoro: 16; - Anno 2023: persone coinvolte: 29 – di cui hanno trovato lavoro: 18; - Anno 2024: persone coinvolte: 29 – di cui hanno trovato lavoro: 18; - Anno 2025: persone coinvolte: 15 – di cui hanno trovato lavoro: 8.

Favorire la riattivazione di persone disoccupate con il Reddito inclusione attiva	• 2022: Importo complessivo erogato: 22.000 - persone coinvolte: 11; • 2023: Importo complessivo erogato: 18.900 - persone coinvolte: 11; • 2024: Importo complessivo erogato: 21.600 - persone coinvolte: 12; • 2025: Importo complessivo erogato: 14.400.00 - persone coinvolte: 12.
Mantenere l'esperienza del tavolo di lavoro per i diversamente abili favorendo l'integrazione delle persone con disabilità in ambiti ricreativi, sportivi, culturali ed espressivi	Numero di incontri del tavolo per l'inclusione • 2022: 3; • 2023: 4; • 2024: 3; • 2025: 7.
Valorizzare i servizi in essere per gli anziani come la consegna pasti a domicilio, il trasporto, i soggiorni climatici	N. anziani che usufruiscono del servizio pasti a domicilio • 2022: 30; • 2023: 35; • 2024: 37; • 2025: 35. N. anziani che usufruiscono del servizio di trasporto • 2022: 130; • 2023: 128; • 2024: 165 + 163 Auser; • 2025: 80 + 242 Auser.
Supportare anziani, disabili e adulti in grave disagio col servizio di assistenza domiciliare	• 2022: 47 utenti, 7967 ore di servizio, per una spesa di 165.298 euro; • 2023: 41 utenti, 8114 ore di servizio, per una spesa di 167.138 euro; • 2024: 58 utenti, 6921 ore di servizio, per una spesa di 138.789 euro; • 2025: 44 utenti, 7017 ore di servizio, per una spesa di 162.138 euro.
AREA SCUOLA ED EDUCAZIONE	
Obiettivo	Alcuni indicatori
Organizzare le iniziative per il banco alimentare; ampliare la raccolta di generi alimentari rivolgendosi anche mense e/o mercati o a grandi distribuzioni	• n.1 macro colletta annua in collaborazione con Caritas e associazioni di volontariato. Stipula convenzione tra il gestore del servizio di ristorazione scolastica e associazione di volontariato per recupero eccedenze mense scolastiche
Garantire il diritto allo studio con agevolazione tariffarie servizio refezione scolastica per le famiglie numerose	Importi impegnati per anno scolastico: • 22/23: 47.997 euro per 70 utenti; • 23/24: 55.700 euro per 79 utenti; • 24/25: 57.205 euro per 78 utenti;

Facilitare la frequenza delle scuole dell'infanzia con integrazioni rette per famiglie in difficoltà economica	Importi impegnati per anno scolastico: • 22/23: 27.495 euro per 24 utenti; • 23/24: 28.473 euro per 23 utenti; • 24/25: 25.279 euro per 27 utenti.
Supportare i genitori dei bambini in età 3-6 con lo sportello Spazio di ascolto	• 2022: 433 consulenze; • 2023: 605 consulenze; • 2024: 472 consulenze; • 2025: 364 consulenze.
Tutelare i minori con progetti di affido familiare	• 2022: 13 minori, per 66.000 euro di contributi alle famiglie affidatarie; • 2023: 13 minori, per 69.410 euro di contributi alle famiglie affidatarie; • 2024: 15 minori, per 95.786 euro di contributi alle famiglie affidatarie; • 2025: 15 minori, per 111.308 euro di contributi alle famiglie affidatarie.
Tutelare i minori con il servizio di educativa domiciliare	• 2022: 24 utenti, 2.247 ore di servizio effettuate; • 2023: 25 utenti, 1.872 ore di servizio effettuate; • 2024: 31 utenti, 1.283 ore di servizio effettuate; • 2025: 28 utenti, 2.028 ore di servizio effettuate.
Tutelare i minori con affidamento al servizio sociale e progetti di inserimento in struttura	• 2022: 13 minori affidati ai servizi sociali, di cui 7 inseriti in struttura con spesa di 148.865 euro • 2023: 19 minori affidati ai servizi sociali, di cui 12 inseriti in struttura con spesa di 193.573 euro; • 2024: 17 minori affidati ai servizi sociali, di cui 13 inseriti in struttura con spesa di 342.249 euro; • 2025: 24 minori affidati ai servizi sociali, di cui 12 inseriti in struttura con spesa di 389.726 euro.
Integrare le prestazioni del nido comunale facendo sistema con i nidi integrati delle scuole dell'infanzia e i micronidi convenzionati	Anno scolastico: • 2022/23: costo nido comunale: 400.828 euro – Introiti rette: 174.578 euro; • 2023/24: costo nido comunale: 467.690 euro – Introiti rette: 199.895 euro; • 2024/25: costo nido comunale: 500.978 euro – Introiti rette: 225.013 euro; • 2025/26 (previsione): costo nido comunale: 600.163,41 euro – Introiti rette: 243.071,88 euro. Nidi integrati convenzionati • 2022/23: iscritti: 182 – residenti: 152; • 2023/24: iscritti: 189 – residenti: 163; • 2024/25: iscritti: 190 – residenti: 166; • 2025/26: iscritti: 186 – residenti: 164; Contributo annuo per bambino residente: 600 euro, 650 euro da gennaio 2026.

	Micronidi convenzionati • 2022/23: iscritti: 42 – residenti: 23; • 2023/24: iscritti: 43 – residenti: 24; • 2024/25: iscritti: 44 – residenti: 29; • 2025/26: iscritti: 41 – residenti: 29; Contributo annuo per bambino residente: 600 euro, 650 euro da gennaio 2026.
Convenzionarsi con le Parrocchie per l'erogazione del servizio delle scuole dell'infanzia allocando adeguate risorse a bilancio per ridurre le spese delle rette delle famiglie	Anno scolastico: • 2022/23: fondo diversamente abili: 49.917 euro – n. Bambini inseriti: 11; • 2023/24: fondo diversamente abili: 65.355 euro – n. Bambini inseriti: 16; • 2024/25: fondo diversamente abili: 27.270 euro – n. Bambini inseriti: 15. Iscritti ai servizi per l'infanzia convenzionati • 2022/23: iscritti: 712 – residenti: 638; • 2023/24: iscritti: 667 – residenti: 582; • 2024/25: iscritti: 661 – residenti: 572; • 2025/26: iscritti: 677 – residenti: 580. Contributo annuo per bambino residente: 600 euro, 650 euro da gennaio 2026.
Favorire l'inserimento dei bimbi stranieri in difficoltà con la lingua col servizio di facilitazione linguistica e mediazione culturale	• 2022: 15 utenti per un impegno finanziario di 11.961 euro; • 2023: 18 utenti per un impegno finanziario di 12.449 euro; • 2024: 29 utenti per un impegno finanziario di 11.915 euro; • 2025: 31 utenti per un impegno finanziario di 14.481 euro.
Garantire il diritto allo studio con il servizio di ristorazione scolastica	• 2022/23: 210.277 pasti erogati per una spesa di 334.642 euro; • 2023/24: 211.921 pasti erogati per una spesa di 362.158 euro; • 2024/25: 208.669 pasti erogati per una spesa di 342.671 euro; • 2025/26 (previsione): 203.930 pasti erogati per una spesa di 349.122 euro.
Garantire il diritto allo studio con il servizio di trasporto scolastico	• 2022/23: 207 iscritti, spesa di 150.484 euro, entrate da rette 38.699 euro; • 2023/24: 211 iscritti, spesa di 153.198 euro, entrate da rette 43.255 euro; • 2024/25: 218 iscritti, spesa di 146.365 euro, entrate da rette 44.454 euro; • 2025/26 (previsione): 207 iscritti, spesa di 150.484 euro, entrate da rette 38.699 euro.
Supportare la frequenza dei centri estivi per promuovere la socialità dei bambini durante il tempo estivo	Contributi erogati alle famiglie per la frequenza dei centri estivi dei bambini: • 2022: 179.242,66 euro; • 2023: 189.007,23 euro; • 2024: 185.827,23 euro; • 2025: 230.751,00 euro.

	Contributi per il potenziamento della presenza degli OSS presso i centri estivi a favore dei bambini con disabilità: • 2024: 8.387 euro; • 2025: 16.300 euro.
AREA PROMOZIONE E COORDINAMENTO DEGLI EVENTI SPORTIVI E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	
Obiettivo	Alcuni indicatori
Sostenere le società sportive del territorio	Numero di concessioni di palestre scolastiche: • 2022: 35; • 2023: 32; • 2024: 32; • 2025: 32. Contributi ordinari: • 2022: 50mila a 26 associazioni sportive; • 2023: 50mila a 24 associazioni sportive; • 2024: 50mila a 23 associazioni sportive; • 2025: 50mila a 32 associazioni sportive.
AREA CULTURA, SAPERI E IDEE	
Obiettivo	Alcuni indicatori
Offrire esperienze culturali alla cittadinanza e promuovere la lettura	In Biblioteca: • - prestiti effettuati (esclusi interprestiti in uscita) • 2022: 30.271; • 2023: 30.963; • 2024: 36.596; • 2025: 43.492; - volumi catalogati • 2022: 22.029; • 2023: 22.888; • 2024: 24.096; • 2025: 24.470 - eventi culturali • 2022: 77; • 2023: 91; • 2024: 99; • 2025: 104 -letture animate • 2022: 10; • 2023: 28;

	• 2024: 32; • 2025: 56 - incontri dei gruppi di lettura • 2022: 35; • 2023: 32; • 2024: 30; • 2025: 52 - scuole in biblioteca • 2022: 32; • 2023: 57; • 2024: 61; • 2025: 68 - Associazioni iscritte all'Albo • 2022: 85; • 2023: 90; • 2024: 92; • 2025: 80
NUOVI PROGETTI	
Coinvolgere i ragazzi e i giovani in piccoli lavori di tutela dei beni pubblici impiegando il tempo libero estivo	Ogni estate, grazie al progetto Ci sto? Affare fatica, 130 ragazzi di 14-18 anni, accompagnati da tutor di 19-25 anni e adulti, occupano positivamente parte del loro tempo estivo dedicandosi a piccoli lavori di tutela dei beni pubblici.
Università degli adulti	Da ottobre 2024 una nuova proposta culturale per i cittadini adulti che desiderano aggiornarsi, crescere sul piano personale e arricchire il proprio patrimonio culturale, oltre che sfruttare un'occasione di socialità.
Rassegne al Tecnogas auditorium Albignasego	Dopo l'inaugurazione del mese di dicembre 2025, è partita a pieno regime l'attività del nuovo Tecnogas Auditorium Albignasego, con una molteplice offerta di eventi.
AREA TRASFORMAZIONE DIGITALE	
Obiettivo	Alcuni indicatori
Migliorare l'efficienza interna del Comune supportando il cambio dell'organizzazione tramite l'innovazione tecnologica	• Migrazione su cloud gestionale protocollo, atti, controllo gestione;
Sviluppare i servizi on line per i cittadini	• Aggiornato e ampliato i servizi di ricezione istanze e domande online; • Ampliato i servizi di prenotazione online;
Potenziare il servizio Pronto Intervento Segnalazioni	• nuovo programma dicembre 2024 • Adozione di contratti aperti per la gestione degli interventi;
Reingegnerizzazione del sito internet del Comune	• Il nuovo sito del Comune, conforme alle ultime linee guida AGID è in linea dall'estate del 2024

Area AFFARI GENERALI, PERSONALE e TRIBUTI	
Obiettivo	Alcuni indicatori
Misurare la qualità dei servizi offerti	Indagini di soddisfazione dell'utenza: • 2021: n. 11; • 2022: n. 10; • 2023: n. 12; • 2024: n. 11; • 2025: n. 10
Area AMBIENTE e TERRITORIO	
Aumentare la raccolta differenziata	% di raccolta differenziata - % rifiuti biodegradabili • 2021: differenziata 78,09 - rifiuti biodegradabili 0,36 • 2022 differenziata 76,41 – rifiuti biodegradabili 0,20 • 2023 differenziata 77,93 - rifiuti biodegradabili 0,35 • 2024 differenziata 77,63 – rifiuti biodegradabili 0,35 • 2025 differenziata 77,94

TITOLI ABILITATIVI	2021	2022	2023	2024	2025
Attività edilizia libera – manutenzioni ordinarie e straordinarie / CILA	332	515	183	171	113
C.D.U.	133	117	137	121	115
P.U.A.	1	0	0	1	0
Idoneità Alloggio	23	30	41	37	28
P.d.C.	72	68	65	61	41
Varianti P.U.A.	1	2	2	1	1
Vulture – Cointestazioni	22	16	7	19	17
S.C.I.A.	335	319	251	245	229
Agibilità	125	130	124	104	100

Principali opere pubbliche:

Strade parcheggi e pubblica illuminazione	Importo totale	Anno di completamento
Messa in sicurezza strade 2020	970.000,00	2021
Realizzazione pista ciclabile di collegamento tra Mandriola e San Tommaso 1° stralcio - CUP D61B18000060004 - cig 873543877a	1.380.000,00	2022
Pronto intervento strade	400.000,00	2022
Lavori di asfaltature strade e marciapiedi ed eliminazione barriere architettoniche anno 2022. cup: D67H22001720001 – Cig 9219379839	500.000,00	2022
Lavori per la manutenzione della segnaletica	70.000,00	2022
Messa in sicurezza strade 2021	900.000,00	2022
Segnaletica stradale	70.000,00	2022

Strade parcheggi e pubblica illuminazione	Importo totale	Anno di completamento
Nuova strada di collegamento tra via Santa Giustina e via Mascagni	580.000,00	2022
Efficientamento energetico pubblica illuminazione 2022 (CIG 9365770DE4 - CUP: D69J21012480001) M.2.4 -I. 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU	130.000,00	2023
Segnaletica stradale	150.000,00	2023
Asfaltatura strade e marciapiedi anno 2020 – Cig 8287235F3B	500.000,00	2023
Asfaltatura strade e marciapiedi – Cig 83824898BF	500.000,00	2023
Parcheggio via Cefalonia	35.000,00	2024
Nuovo marciapiede a raso Via Torino/Dalmazia	143.000,00	2025
Nuova rotatoria SP3/Via Verdi/ Via Pio X	480.000,00	2025
Nuova strada di collegamento tra via Torino e Via Roncon	1.720.000,00	2025
Lavori di asfaltature contributo regionale anno 2023	500.000,00	2025
Parcheggio via della Costituzione	50.000,00	2025
Manutenzione strade e marciapiedi	96.000,00	2025

Piste ciclabili	Importo totale	Anno di completamento
Pista ciclabile via Foscolo	200.000,00	2023
Pista ciclabile via Padova	90.000,00	2023
Pista ciclabile via Donatello	200.000,00	2024
Pista ciclabile via Torino	150.000,00	2025
Nuova passerella Pista ciclabile San Giacomo	33.000,00	2025

Interventi di sicurezza idraulica	Importo totale	Anno di completamento
Lavori di manutenzione e pulizia fossi anno 2022 CUP. D68H22001100004 CIG. 9405289204	90.000,00	2022
Pulizia fossi comunali	135.000,00	2022
Pulizia fossi comunali	146.000,00	2024
Messa in sicurezza idraulico 2025	141.000,00	2025

Scuole	Importo totale	Anno di completamento
Ampliamento scuola Marconi	150.000,00	2021
Adeguamento normativa prevenzione incendi presso la scuola Bonetto	85.500	2021
Efficientamento energetico scuole comunali anno 2020 (ex piccole opere PNRR – fondi ministeriali legge di bilancio 2019)	130.000,00	2021
Lavori di realizzazione nuovo impianto trasmissione dati scuole da Vinci, Rodari, S. Agostino e Falcone-Borsellino. CUP: D66G21000640004 - CIG: 8812728D32	49.039,02	2021
Indagini strutturali e non strutturali su solai di alcuni edifici scolastici	39.187,20	2021
Efficientamento energetico scuole comunali anno 2021 (ex piccole opere PNRR – fondi ministeriali legge di bilancio 2019)	260.000,00	2022
Efficientamento energetico scuole comunali anno 2023 (ex piccole opere PNRR – fondi ministeriali legge di bilancio 2019)	130.000,00	2024
Efficientamento energetico scuole comunali anno 2024 (ex piccole opere PNRR – fondi ministeriali legge di bilancio 2019)	130.000,00	2024
Ampliamento asilo nido comunale Marco da Cles	425.000,00	2024

Scuole	Importo totale	Anno di completamento
Adeguamento normativa prevenzione incendi presso asilo nido comunale Marco da Cles	145.000,00	2024
Adeguamento normativa prevenzione incendi presso la Scuola Marconi	75.000,00	2025
Nuova aula presso la scuola Valgimigli	65.000,00	2025
Adeguamento normativa prevenzione incendi presso la Scuola Valgimigli	243.872,00	2025

Verde Pubblico	Importo totale	Anno di completamento
Potatura alberi	90.000,00	2022
Potature essenze arboree	86.000,00	2022
Sfalcio cigli	100.000,00	2022
Taglio siepi	31.000,00	2022
Sfalcio aree piane	301.000,00	2022
Riqualificazione area verde via Firenze	80.000,00	2022
Sfalcio aree piane	301.000,00	2023
Arredi Parco Mandriola	45.000,00	2023
Nuove attrezzature ludiche parco Mandriola	44.500,00	2023
Sostituzione pezzi di ricambio giochi	25.000,00	2023
Nuova pavimentazione parco via San Bellino	36.000,00	2023
Sfalcio aree Piane	301.000,00	2024
Potature essenze arboree stradali	121.000,00	2024
Potature essenze alto fusto edifici scolastici	145.000,00	2024
Sfalcio aree Piane	301.000,00	2024
Sostituzione pezzi di ricambio giochi ammalorati	70.000,00	2024
Manutenzione rotatorie	23.000,00	2024
Potature essenze arboree	49.000,00	2025
Potature essenze arboree stradali	97.000,00	2025
Aiuole limitrofe a Piazza del Donatore	15.000,00	2025
Manutenzione rotatorie	152.000,00	2025-2027
Sfalcio aree piane	275.000,00	2025

Teatro – Parchi pubblici – parchi per sgambamento cani	Importo totale	Anno di completamento
Piazza Chiesa Mandriola	99.000,00	2021
Parco in via della Costituzione	780.000,00	2021
Teatro comunale	6.570.000,00	2025
Nuovo parco cani in via Della Costituzione	130.000,00	2025
Nuovo parco urbano Quartiere Lion	480.000,00	2025
Nuovo parco urbano Quartiere San Giacomo	450.000,00	2025

Impianti Sportivi	Importo totale	Anno di completamento
Sistemazione Palatenda S. Agostino	80.000,00	2022
“Nuova Palestra Via Pirandello”	360.000,00	2022
Sostituzione copertura tensostruttura scuola Rodari	65.514,00	2022
Impianto sportivo "Loteni" sostituzione di scaldabagni, pompa per autoclave e addolcitore	33.713,73	2023
Interventi idraulici presso impianti sportivi	76.000,00	2023
Sostituzione copertura tensostruttura impianti sportivi Sant'Agostino	79.940,00	2023
Sostituzione copertura tensostruttura impianti sportivi Carpanedo	95.000,00	2024
Adeguamento normativa prevenzione incendi palasport Gazzabin -I stralcio	1.200.000,00	2024
Lavori di realizzazione impianto fotovoltaico tribune Stadio Montagna – CUP d65b22000070004 – CIG. A02DD787DF	125.000,00	2024

Impianti Sportivi	Importo totale	Anno di completamento
Efficientamento energetico illuminazione campo da calcio Carpanedo	58.000,00	2025
Adeguamento norme con i vigili del fuoco palasport Gazzabin - II stralcio	1.200.000,00	2025
Adeguamento normativo impianti sportivi	567.492,74	2025
Adeguamento impianto rilevazione incendi palazzetto Polivalente	21.838,00	2025
Lavori di riqualificazione di due bagni esterni per gli ospiti presso lo stadio Montagna	34.501,60	2025

Cimiteri	Importo totale	Anno di completamento
Nuovi loculi cimitero Carpanedo	30.000,00	2023
Nuovi ossari presso Cimitero Capoluogo	52.000,00	2026

Opere in fase di realizzazione	Importo totale	Anno di completamento
Efficientamento energetico sede municipale	1.725.000,00	In corso di realizzazione
Nuovo Parco urbano in via Petrarca	1.750.000,00	In corso di realizzazione
Pista ciclabile via Manzoni – 2° stralcio	450.000,00	In corso di realizzazione
Rotatoria via Roma/Via Mario	250.000,00	In corso di realizzazione
Ampliamento palestra Scuola Raggio di Sole	1.125.000,00	In corso di realizzazione

2.3.1.2. Controllo strategico

CONTROLLO STRATEGICO

Il Comune di Albignasego, attraverso il controllo strategico, ha inteso:

- supportare l'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione degli indirizzi politici, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi prefissati;
- formulare un giudizio complessivo, sintetico e aggregato sulla performance dell'intera organizzazione, con particolare attenzione ai cambiamenti prodotti e alla qualità dei servizi e delle prestazioni erogate.

Tali controlli si sviluppano in stretta connessione logica e operativa con tutti gli strumenti di programmazione previsti dalle innovazioni introdotte nel Testo Unico degli Enti Locali.

Come previsto dalla normativa vigente, il Comune di Albignasego è tenuto all'espletamento di questa tipologia di controllo a partire dall'anno 2015.

Vengono qui riportati, per l'anno 2021-2022-2023-2024, le aree strategiche, gli obiettivi strategici e lo stato di attuazione degli stessi per il periodo 2021-2024.

Area strategica "ALBIGNASEGO CITTA' SOLIDALE"

❖ Obiettivo strategico "Sanità e Welfare"

Con questo obiettivo l'Amministrazione intendeva orientare le politiche sociali verso il rafforzamento del sistema di welfare locale, con particolare attenzione alle nuove forme di fragilità sociale, marginalità e povertà emerse negli ultimi anni anche a seguito della crisi economica, della pandemia da Covid-19 e delle tensioni internazionali.

L'azione amministrativa si è concentrata sul potenziamento dell'integrazione socio-sanitaria, sullo sviluppo di politiche di inclusione attiva e di contrasto alla povertà, sul sostegno alle famiglie e alla genitorialità e sul rafforzamento delle reti territoriali tra istituzioni, servizi, scuola e terzo settore. Particolare attenzione è stata inoltre rivolta ai bisogni dei minori, degli adolescenti, delle persone con disabilità e degli anziani, nonché ai percorsi di inclusione sociale e lavorativa delle persone in condizioni di fragilità.

Sono state inoltre promosse politiche di housing sociale e interventi orientati alla prossimità e alla domiciliarità dei servizi, con l'obiettivo di costruire un welfare di comunità più inclusivo e capace di rispondere in modo efficace ai nuovi bisogni sociali della popolazione.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
22	10	13	11

Stato di avanzamento obiettivo strategico



❖ Obiettivo strategico "Il Piano per l'inclusione e l'accessibilità universale della Città di Albignasego"

Con questo obiettivo l'Amministrazione intendeva contribuire al superamento delle barriere culturali, sociali e fisiche che ostacolano la piena partecipazione delle persone alla vita della comunità, promuovendo politiche orientate all'inclusione e all'accessibilità, con particolare attenzione alle persone in condizione di fragilità.

In tale prospettiva è stato previsto lo sviluppo di un Piano per l'inclusione, finalizzato a pianificare in modo integrato interventi e azioni, sia materiali sia immateriali, per garantire una città sempre più accessibile e accogliente. Il Piano è orientato in particolare alla prevenzione, riduzione e superamento delle barriere fisiche e culturali che limitano l'autonomia e la partecipazione delle persone con disabilità motoria, sensoriale e intellettuale.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0	2	1	1

Stato di avanzamento obiettivo strategico



Area strategica "ALBIGNASEGO CITTA' DELLA SCUOLA E DEI GIOVANI"

❖ Obiettivo strategico "Scuola ed educazione"

Con questo obiettivo l'Amministrazione ha inteso rafforzare il sistema educativo locale, riconoscendolo come elemento strategico per la crescita della comunità e per il sostegno alle famiglie. In tale prospettiva è stato promosso un sistema scolastico inclusivo, aperto al dialogo e attento alla qualità dell'offerta educativa, attraverso il coordinamento tra istituzioni scolastiche, servizi educativi e territorio.

Particolare attenzione è stata rivolta al sistema integrato dei servizi per l'infanzia 0-6 anni, con il mantenimento e il potenziamento della rete esistente e con interventi volti a migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi. In tale ambito si colloca anche l'ampliamento dell'asilo nido "M. da Cles", che ha consentito di incrementare la capacità ricettiva della struttura.

Parallelamente l'Amministrazione ha investito nella manutenzione e riqualificazione del patrimonio scolastico comunale, composto da dieci strutture, attraverso interventi di adeguamento strutturale, miglioramento degli ambienti educativi e progressivo aggiornamento delle dotazioni tecnologiche. Sono stati inoltre realizzati interventi di efficientamento energetico sugli edifici scolastici e sulla pubblica illuminazione mediante i contributi statali previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del mandato è stato inoltre avviato un percorso istituzionale con la Provincia e gli altri enti competenti finalizzato alla realizzazione di un nuovo istituto di scuola secondaria di secondo grado nel territorio comunale, con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa a servizio della comunità locale e dei Comuni limitrofi.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
9	5	9	6

Stato di avanzamento obiettivo strategico



❖ Obiettivo strategico "Promozione di opportunità e gestione di servizi per adolescenti e giovani"

Con questo obiettivo l'Amministrazione ha inteso promuovere Albignasego come una città attenta ai bisogni e alle potenzialità delle giovani generazioni, valorizzando la partecipazione attiva dei giovani nella progettazione e realizzazione delle iniziative a loro dedicate.

In tale prospettiva sono stati potenziati gli interventi già avviati e sviluppati nuovi progetti orientati alla creatività, al benessere, agli stili di vita sani e al successo formativo, sia in ambito scolastico sia nelle attività extrascolastiche. In questo contesto si inserisce anche l'avvio del nuovo "Progetto Giovani", attivato nel 2023, finalizzato a favorire spazi di aggregazione, partecipazione e sviluppo delle competenze.

L'Amministrazione ha inoltre sostenuto iniziative volte a promuovere la creatività giovanile e a valorizzare talenti e competenze presenti sul territorio, favorendo percorsi formativi, opportunità di espressione artistica e il coinvolgimento dei giovani in progetti culturali e innovativi, con l'obiettivo di trasformare interessi e passioni in occasioni di crescita personale e professionale.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
3	4	2	2

Stato di avanzamento obiettivo strategico



Area strategica "ALBIGNASEGO CITTA' DELLO SPORT"

❖ Obiettivo strategico "Promozione e coordinamento degli eventi sportivi e gestione degli impianti sportivi"

L'Amministrazione intende promuovere lo sport come strumento trasversale di educazione, inclusione e benessere, puntando su azioni che favoriscano la partecipazione attiva di tutti i cittadini e rafforzino la rete sportiva locale.

L'attenzione è rivolta in particolare: ai giovani, agli adolescenti e alle persone con disabilità; alla creazione di opportunità di pratica motoria e sportiva; alla diffusione di sani stili di vita; alla promozione di una cultura sportiva fondata su sussidiarietà, partecipazione e democrazia.

Lo sport viene concepito non solo come competizione, ma come leva educativa, strumento di coesione sociale, inclusione, solidarietà e responsabilità, capace di collegare scuola, famiglia e comunità. In questa logica, le società sportive sono coinvolte in percorsi di co-progettazione e protagonismo sociale, contribuendo alla costruzione di una "cultura sportiva diffusa" che valorizzi il benessere, l'integrazione e la qualità della vita per tutti.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
2	1	1	1

Stato di avanzamento obiettivo strategico



❖ Obiettivo strategico "Riqualificazione impianti"

Con questo obiettivo l'Amministrazione mirava a migliorare, potenziare e rendere più accessibili le strutture sportive presenti sul territorio comunale, garantendo sicurezza, funzionalità e sostenibilità. La strategia prevedeva interventi di manutenzione, ammodernamento e nuova progettazione, con particolare attenzione alle esigenze di giovani, adolescenti, diversamente abili e cittadini di tutte le età. La riqualificazione degli impianti era finalizzata a supportare la diffusione di una cultura sportiva inclusiva, promuovere il benessere fisico e psicologico, favorire la partecipazione e la coesione sociale, e valorizzare lo sport come strumento educativo e di aggregazione nella comunità.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	1	1	1

Stato di avanzamento obiettivo strategico



Area strategica "ALBIGNASEGO CITTA' DELLA CULTURA"

❖ Obiettivo strategico "Cultura, saperi e idee"

Con questo obiettivo l'Amministrazione mirava a fare della cultura un motore di sviluppo e coesione per la città, valorizzando il patrimonio esistente e trasformando gli spazi pubblici in luoghi di incontro, conoscenza e scambio. La strategia prevedeva azioni mirate a garantire la partecipazione e l'inclusione di tutti i cittadini, promuovere innovazione e creatività, e sostenere l'offerta culturale come leva di attrattività turistica. La cultura veniva concepita non solo come fruizione, ma come strumento per stimolare consapevolezza, confronto e crescita collettiva, rafforzando l'identità della comunità e generando opportunità di sviluppo sociale, educativo ed economico.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
2	1	3	4

Stato di avanzamento obiettivo strategico



❖ Obiettivo strategico "Luoghi di contaminazione culturale: biblioteca"

Con questo obiettivo l'Amministrazione mirava a trasformare la Biblioteca Comunale di Albignasego in un vero e proprio centro di sapere e inclusione sociale, potenziando l'accessibilità, la fruibilità e l'offerta culturale per tutti i cittadini. La strategia ha previsto la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali, la creazione di ambienti Snoezelen per bambini e adulti, l'ampliamento delle collezioni con libri tattili, in LIS e CAA, e la formazione del personale. L'iniziativa ha reso la biblioteca un luogo di aggregazione, incontro e scambio, promuovendo inclusione, partecipazione e innovazione culturale, e ha ricevuto riconoscimenti nazionali per l'eccellenza e l'originalità del progetto.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
2	1	3	2

Stato di avanzamento obiettivo strategico



Area strategica "ALBIGNASEGO CITTA' SOSTENIBILE"

❖ Obiettivo strategico "Città verde e resiliente"

Con questo obiettivo l'Amministrazione mirava a rendere Albignasego una città più sostenibile, salubre e resiliente, promuovendo la tutela ambientale e la valorizzazione del verde urbano. La strategia si concentra sul miglioramento della qualità dell'aria, sul controllo delle risorse idriche, sulla riduzione dell'inquinamento acustico e ambientale, e sulla diffusione della cultura della sostenibilità attraverso educazione, informazione e open data, promuovendo e rafforzando iniziative e progetti relativi ai rifiuti, ai cambiamenti climatici e al risparmio energetico.

Particolare attenzione è stata dedicata al patrimonio arboreo e agli spazi verdi, attraverso censimenti georeferenziati, formazione del personale comunale e strumenti di gestione integrata. Il Piano del Verde "Più_Verde_Alignasego" prevede l'ampliamento e la connessione delle aree verdi, la creazione di un Parco Agricolo Urbano a "anello verde" e interventi di riforestazione urbana. L'obiettivo finale è garantire spazi pubblici fruibili, favorire l'aggregazione sociale, tutelare la biodiversità e contribuire al benessere e alla qualità della vita dei cittadini.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
17	11	4	7

Stato di avanzamento obiettivo strategico



❖ Obiettivo strategico “Agricoltura sostenibile”

Con questo obiettivo l'Amministrazione mira a rafforzare il ruolo del territorio rurale come leva di sviluppo sostenibile, protezione ambientale e valorizzazione culturale, in coerenza con l'Agenda 2030. La strategia integra politiche agricole, urbanistiche e paesaggistiche, puntando a ridurre il consumo di suolo, promuovere produzioni agricole sostenibili e preservare gli spazi aperti come bene comune, fonte di lavoro e approvvigionamento alimentare.

Particolare attenzione è rivolta ai nuclei storici minori e alle frazioni, tutelando la loro identità architettonica e ambientale senza impedirne l'evoluzione, valorizzando memoria, tipologie edilizie, rapporti spaziali e sedimentazioni culturali. L'azione mira inoltre a sostenere l'imprenditorialità agricola, riconoscendo l'agricoltore professionale come attore chiave per la gestione sostenibile del territorio, la tutela del paesaggio e la promozione di filiere produttive locali a elevato valore aggiunto, rafforzando così il legame tra sviluppo economico, qualità ambientale e identità culturale del territorio.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0	2	1	0

Stato di avanzamento obiettivo strategico



❖ Obiettivo strategico “Mobilità”

Con questo obiettivo l'Amministrazione mirava a sviluppare una mobilità più sostenibile, sicura e accessibile nel Comune di Albignasego, riducendo l'impatto ambientale, la congestione del traffico e l'inquinamento atmosferico e acustico. La strategia si fonda sul Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), strumento integrato che privilegia le persone rispetto al traffico, promuovendo equità, inclusione sociale, sicurezza e qualità urbana.

Il PUMS prevede interventi volti a migliorare ciclabilità, pedonalità, sicurezza delle infrastrutture e fluidità della rete stradale, attraverso un processo partecipativo e valutazioni tecniche e ambientali (Vas) che hanno analizzato effetti su percorribilità, velocità, qualità dell'aria, rumore, incidentalità, biodiversità e consumo di suolo.

La strategia si sviluppa in tre fasi: analisi e modellazione della situazione attuale, elaborazione e condivisione della proposta con enti e stakeholder, e redazione del documento finale con valutazioni degli interventi, in attesa di aggiornamento e nuova adozione da parte delle amministrazioni coinvolte. L'obiettivo finale è una città più vivibile, con spostamenti sostenibili, sicurezza stradale e miglior qualità della vita per tutti i cittadini.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
8	4	3	3

Stato di avanzamento obiettivo strategico

❖ Obiettivo strategico “Uso del territorio e trasformazione urbana”

L'Amministrazione mirava a rendere Albignasego una città sostenibile e resiliente, basata sulla rigenerazione urbana e sul riuso degli spazi esistenti, con minore consumo di suolo e tutela del patrimonio naturale, agricolo e culturale. Il PRC punta a edifici efficienti, mobilità sostenibile, spazi verdi e pubblici inclusivi, riduzione delle emissioni e sviluppo economico compatibile con tecnologie green e digitali, promuovendo qualità della vita, coesione sociale e innovazione.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
4	6	2	6

Stato di avanzamento obiettivo strategico



Area strategica “ALBIGNASEGO CITTA' DEI QUARTIERI”

❖ Obiettivo strategico “Quartieri”

Con questo obiettivo l'Amministrazione mirava a rendere Albignasego una città più sicura, funzionale e vivibile, valorizzando il patrimonio pubblico esistente e migliorando la fruibilità di strade, piazze, piste ciclabili e spazi comuni, oltre a garantire edifici pubblici, scuole e impianti sportivi più sicuri, efficienti e adatti alle esigenze della comunità, in particolare delle nuove generazioni.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
6	4	2	3

Stato di avanzamento obiettivo strategico



Area strategica “ALBIGNASEGO CITTA' SICURA”

❖ Obiettivo strategico “Protezione e sicurezza”

Con questo obiettivo l'Amministrazione voleva garantire la sicurezza e il controllo del territorio, tutelare i beni comuni, prevenire comportamenti illeciti e migliorare la qualità della vita dei cittadini, attraverso la presenza costante della Polizia Locale, in sinergia con l'Unione dei Comuni Pratiarcati, il rafforzamento della vigilanza nei quartieri, interventi stradali e ambientali, educazione alla legalità e alla sicurezza stradale, e l'uso integrato di strumenti tecnologici come la videosorveglianza.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0	2	3	2

Stato di avanzamento obiettivo strategico



Area strategica "ALBIGNASEGO CITTA' PARTECIPATA E INCLUSIVA"

❖ Obiettivo strategico "Città collaborativa"

Con questo obiettivo l'Amministrazione voleva rafforzare la collaborazione tra Comune e comunità, promuovendo la partecipazione dei cittadini e dei comitati di quartiere nella progettazione, realizzazione e gestione di interventi volti a migliorare la qualità della vita (welfare, educazione, sport, cultura, socialità) e la gestione del territorio (sostenibilità, mobilità, rigenerazione urbana).

Il modello prevede tre fasi principali: laboratori di co-progettazione con i comitati di quartiere, gestione dei progetti con tempi differenziati in base alla complessità, e valutazione/rendicontazione dei risultati.

L'obiettivo è creare valore sociale, economico e culturale, favorire l'innovazione nelle politiche pubbliche e consolidare un approccio collaborativo permanente.

Parallelamente, si intende potenziare il volontariato, facilitando l'incontro tra cittadini disponibili e associazioni locali, con particolare attenzione alla cura e sicurezza dei quartieri, rafforzando così la cultura del bene comune e la responsabilità civica.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0	3	0	0

Stato di avanzamento obiettivo strategico



❖ Obiettivo strategico "Partecipazione, diritti di cittadinanza e pari opportunità"

Con questo obiettivo l'Amministrazione voleva promuovere una cultura dei diritti e delle pari opportunità, valorizzando la tutela dei soggetti più vulnerabili e contrastando ogni forma di discriminazione e violenza, in particolare quella maschile sulle donne. Si intendeva sensibilizzare e formare la cittadinanza sul rispetto delle differenze di genere, culturali, sociali ed etniche, favorendo la conoscenza dei diritti fondamentali e delle normative antidiscriminatorie. L'Amministrazione mirava inoltre a stimolare la partecipazione attiva dei cittadini, attraverso iniziative, eventi e momenti di riflessione, per costruire una comunità inclusiva, solidale e consapevole, capace di promuovere il rispetto reciproco e l'affermazione positiva dell'identità di ciascuno.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
8	1	2	1

Stato di avanzamento obiettivo strategico



❖ Obiettivo strategico "Città integrata"

Con questo obiettivo l'Amministrazione voleva rafforzare l'integrazione istituzionale e la collaborazione tra Comuni, attraverso l'Unione dei Comuni Pratiarcati e accordi con enti limitrofi come il Comune e la Provincia di Padova. L'intento era gestire in modo associato servizi essenziali (Polizia Locale, SUAP, regolamentazioni commerciali) migliorandone qualità ed efficienza, riducendo i costi e ottenendo economie di scala.

Si puntava anche a promuovere la pianificazione e la programmazione coordinata del territorio su scala più ampia, favorendo la creazione di sinergie e la realizzazione di interventi che singolarmente non sarebbero possibili. In sintesi, l'Amministrazione mirava a costruire una città integrata con i Comuni vicini, ottimizzando risorse, tempi e impatto dei progetti a beneficio della comunità.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0	0	1	1

Stato di avanzamento obiettivo strategico



Area strategica "ALBIGNASEGO CITTA' DEL COMMERCIO"

❖ Obiettivo strategico "Promozione del territorio"

Con questo obiettivo l'Amministrazione voleva promuovere lo sviluppo economico e commerciale della città, sostenendo il commercio di vicinato, l'artigianato e i servizi tradizionali, veri elementi di identità urbana, socialità e riferimento per la popolazione.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0	6	5	5

Stato di avanzamento obiettivo strategico



Area strategica "ALBIGNASEGO CITTA' INTELLIGENTE E DEL LAVORO"

❖ Obiettivo strategico "Lavoro, economia, talenti e imprese"

L'Amministrazione intende promuovere lo sviluppo economico e tecnologico della città, favorendo ricerca, innovazione e scambio di competenze per creare lavoro e crescita, riproporre la manifestazione di settembre in Piazza Donatore, con workshop e colloqui tra aspiranti lavoratori e aziende, per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere occupazione e crescita nel territorio

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
4	0	1	

Stato di avanzamento obiettivo strategico



Area strategica "CITTA' SMART ED EFFICIENTE – L'INNOVAZIONE DIGITALE"

❖ Obiettivo strategico "Trasformazione digitale"

L'Amministrazione di Albignasego intendeva garantire un accesso equo e universale alle tecnologie digitali, considerate essenziali per l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e l'innovazione. L'obiettivo è rendere l'innovazione digitale un diritto accessibile a tutti, favorendo infrastrutture, servizi usabili ed efficaci, e lo sviluppo delle competenze digitali di base.

Le tecnologie digitali saranno utilizzate per migliorare la vita sul territorio, ad esempio monitorando guasti, traffico, consumo energetico o sicurezza degli edifici, e per rendere più efficienti i servizi pubblici sia online che in presenza, attraverso la condivisione dei dati e l'adozione di piattaforme nazionali come SPID, PagoPA, App IO e ANPR.

Il piano di trasformazione digitale prevede:

- Digitalizzazione dei processi e uso dei software per le istanze online;
- Integrazione e aggiornamento delle piattaforme nazionali, tra cui il nuovo sistema ANSC per lo stato civile;
- Sistemazione e integrazione delle banche dati per analisi territoriali e processi decisionali;
- Migrazione dei software gestionali al cloud;
- Sviluppo del Sistema Informativo Territoriale per monitoraggio, georeferenziazione e digitalizzazione delle informazioni territoriali, migliorando l'accesso dei cittadini ai dati e ai servizi pubblici.

In sintesi, l'obiettivo è far sì che il digitale diventi uno strumento concreto per innovazione, efficienza amministrativa e maggiore qualità della vita.

Sul tema l'amministrazione ha realizzato n. 9 (nove) progetti finanziati con il PNRR digitale, la gran parte già conclusi e liquidati.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
8	11	15	18

Stato di avanzamento obiettivo strategico



Area strategica "PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE"

❖ Obiettivo strategico "Funzionamento dell'Ente"

Il Comune di Albignasego puntava a rendere l'amministrazione più efficiente e innovativa, digitalizzando processi, banche dati e procedure interne.

Promuovere modalità di lavoro flessibili, integrando presenza e smart working, e investe nella formazione del personale per competenze manageriali, digitali e lavoro per obiettivi.

L'obiettivo è semplificare le procedure, migliorare il coordinamento interno e aumentare l'efficienza dei servizi erogati ai cittadini, garantendo maggiore benessere organizzativo.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
13	51	43	45

Stato di avanzamento obiettivo strategico



❖ Obiettivo strategico "Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse"

Con questo obiettivo, l'Amministrazione intendeva garantire un utilizzo più razionale e responsabile della spesa pubblica, ponendo al centro l'efficienza e l'efficacia degli investimenti a beneficio della collettività.

L'azione prevede non solo la razionalizzazione delle risorse e il miglioramento della redditività del patrimonio comunale, ma anche la ricerca attiva di finanziamenti esterni e sponsorizzazioni, insieme al recupero delle entrate e al contrasto all'evasione fiscale, con l'intento di rafforzare le possibilità di finanziare politiche e servizi destinati a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
2	16	12	13

Stato di avanzamento obiettivo strategico

❖ Obiettivo strategico “Organismi Partecipati”

Con questo obiettivo l'Amministrazione intendeva perseguire attraverso l'adozione di un Regolamento che definisce un sistema di controlli sulle società partecipate, stabilendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui devono tendere e monitorando periodicamente la loro gestione tramite un sistema informativo dedicato. I risultati complessivi dell'attività dell'Ente e delle aziende partecipate vengono rilevati mediante il bilancio consolidato, basato sulla competenza economica.

Inoltre, l'Amministrazione ha avviato un percorso per coordinare meglio il Gruppo Comune e regolare i rapporti con le società e gli organismi partecipati, monitorando la loro situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi erogati e il rispetto delle norme sui vincoli di finanza pubblica.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0	2	1	1

Stato di avanzamento obiettivo strategico

❖ Obiettivo strategico “Anticorruzione e trasparenza”

Questo obiettivo l'Amministrazione intendeva perseguire rafforzando la trasparenza e la prevenzione della corruzione nell'Ente, in linea con la legge 190/2012 e le successive integrazioni normative (D.lgs. 33/2013, D.lgs. 97/2016 e DL 80/2021). In particolare, l'Ente ha previsto l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), integrato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), per individuare le attività a maggior rischio e gli interventi formativi e di controllo necessari a prevenire fenomeni corruttivi.

L'azione comprende anche l'aggiornamento della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito comunale, secondo le indicazioni dell'ANAC, con l'obiettivo di garantire pubblicità, trasparenza e controllo sugli atti e sulle risorse pubbliche, rafforzando la regolarità amministrativa e la responsabilità nella gestione dell'Ente.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
12	9	8	8

Stato di avanzamento obiettivo strategico



Area strategica “CITTA' SMART”

❖ Obiettivo strategico “Tecnologie per l'innovazione”

Questo obiettivo l'Amministrazione intendeva perseguire attraverso la digitalizzazione dei processi, la semplificazione amministrativa e lo sviluppo delle competenze digitali del personale. Sono previste infrastrutture e piattaforme abilitanti, la migrazione in cloud degli applicativi, la mappatura dei processi di

lavoro e l'uso dei dati per migliorare servizi, trasparenza e monitoraggio. Tutte le attività saranno realizzate nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, con il supporto dell'Ufficio Privacy. Sul tema l'amministrazione ha realizzato n. 9 progetti finanziati con il PNRR digitale, la gran parte già conclusi e liquidati.

Numero obiettivi specifici che compongono l'obiettivo strategico

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
2	1	0	1

Stato di avanzamento obiettivo strategico



2.3.1.3. Valutazione delle performance

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è disciplinato sia dal vigente regolamento in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi sia dallo specifico disciplinare approvato con deliberazione di giunta comunale n. 69 del 16/05/2019e successivamente modificato.

Il regolamento disciplina la materia al titolo II fissando le disposizioni fondamentali e i criteri generali e rinviando ad uno specifico provvedimento di giunta l'adozione del sistema puntuale di misurazione e valutazione della performance.

Con il provvedimento di Giunta più sopra richiamato veniva approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore sia delle Posizioni Organizzative sia dell'altro personale dipendente di comparto nonché il sistema di misurazione e valutazione del Segretario Generale.

Il sistema parte dall'individuazione degli strumenti di programmazione (programma di mandato e DUP) Individua poi gli indicatori rilevanti e i collegamenti tra gli strumenti di programmazione. Disciplina quindi la relazione tra performance e sistemi di controllo e qualità, il ciclo della programmazione strategica, il ciclo del Piano della Performance.

Successivamente al capitolo V viene disciplinata la valutazione della performance organizzativa e la valutazione della performance individuale.

La valutazione della performance dei Responsabili di Settore prende in esame i seguenti fattori con i relativi pesi:

- e) il raggiungimento di obiettivi di performance organizzativa di ente (performance generale di struttura in relazione agli obiettivi strategici assegnati con il DUP): peso 5%;
- f) il raggiungimento di specifici obiettivi di performance di settore (ambito organizzativo di diretta responsabilità) assegnati dalla Giunta in sede di approvazione del PEG: peso 75%;
- g) il raggiungimento di specifici obiettivi individuali (cioè riferibili all'operato diretto dei responsabili di Settore) assegnato dalla Giunta in sede di approvazione del PEG: peso 5%;
- h) valutazione del grado di copertura del ruolo, ovvero dei comportamenti organizzativi espressi nel corso dell'anno valutato a cura del nucleo di valutazione anche attraverso informazioni acquisite dal Sindaco, Assessori e Segretario Generale: peso 15%;

Il punteggio massimo ottenibile è convenzionalmente fissato in 100 punti. La proposta di ponderazione del peso degli obiettivi viene effettuata dal Segretario Generale e validata dal Nucleo di Valutazione. Tra gli obiettivi assegnati ai Responsabili di Settore deve essere evidenziato il collegamento con il piano triennale di prevenzione della corruzione e le misure di trasparenza amministrativa.

I punteggi di graduazione di raggiungimento degli obiettivi sono attribuiti in base al confronto del risultato ottenuto, al raggiungimento degli obiettivi assegnati e documentati nella relazione sulla performance con valore di risultato atteso.

La determinazione del punteggio effettivo per ogni singolo obiettivo assegnato si ottiene moltiplicando il punteggio corrispondente al grado di raggiungimento del singolo obiettivo per il peso dello stesso.

Per quanto riguarda la valutazione dei comportamenti delle Posizioni Organizzative il sistema valorizza i seguenti criteri:

- a) capacità di programmazione e controllo delle attività;

- b) capacità di gestione e valorizzazione delle risorse umane;
- c) orientamento all'utenza interna ed esterna;
- d) responsabilità nella gestione degli impegni;
- e) flessibilità organizzativa

La valutazione del personale di comparto prende in esame i seguenti fattori:

- performance organizzativa: il contributo fornito al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di competenza: peso 5%;
- performance individuale: il contributo fornito al raggiungimento a specifici obiettivi di gruppo o individuali: peso 70%;
- le competenze dimostrate e i comportamenti professionali e organizzativi: peso 25%;

Tutti i dipendenti sono valutati dai Responsabili di Settore con riferimento al personale assegnato attraverso un iter che prevede:

- comunicazione iniziale degli obiettivi del settore di appartenenza, del peso attribuito ai fattori di valutazione, del comportamento organizzativo e degli obiettivi specifici individuali o di gruppo, colloquio intermedio infrannuale da tenersi nei mesi di giugno / luglio);
- colloquio finale di restituzione della valutazione data

Il contributo dato alla performance per il raggiungimento degli obiettivi della struttura di appartenenza e agli obiettivi individuali e/o di gruppo è valutato sulla base dei seguenti parametri e tenuto conto del comportamento del dipendente nel corso dell'anno.

Il contributo dato dal dipendente alla performance organizzativa dell'unità di appartenenza è misurato in relazione ai risultati raggiunti in ordine alla performance di settore.

La valutazione di specifici obiettivi di gruppo o individuali riguarda il contributo prestato dal dipendente secondo il peso specifico di collegamento assegnato (PC1, PC2, Pcn) rispetto agli obiettivi attribuiti con la programmazione definita con il PEG / Piano della Performance.

A tale scopo le schede PEG devono contenere il collegamento delle schede assegnate ai dipendenti che dovranno concorrere al raggiungimento degli obiettivi.

Il sistema si basa sulla valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuali di ciascuna struttura e assegnati in sede di programmazione a ciascun dipendente.

Agli obiettivi sono collegati, in fase di programmazione, indicatori quantitativi misurabili e relativi pesi.

Il rapporto tra il valore dell'indicatore proposto e il valore dell'indicatore conseguito esprime in fase di valutazione il livello di raggiungimento di ciascun obiettivo.

La somma pesata del livello di raggiungimento di ciascun obiettivo rappresenta il punteggio conseguito dalla struttura.

Il punteggio conseguito dalla struttura rappresenta la definizione del punteggio di risultato del personale e del Responsabile di settore.

Tuttavia il dipendente risponde del conseguimento degli obiettivi a lui associati in sede di pianificazione individuale dell'attività.

Associazione che non può non tener conto dell'apporto individuale del dipendente.

Ad ogni dipendente è associato infatti un valore PC per ognuna delle schede PEG a cui risulta associato che rappresenta (tramite un valore tra 0 e 100) l'apporto del dipendente nelle attività necessarie per il conseguimento dell'obiettivo (ad esempio un valore di PC = 20 indica un apporto di valore marginale mentre un valore di PC pari a 100 rappresenta un apporto fondamentale).

In fase di valutazione, ad ogni dipendente è associato un valore PR che rappresenta una valutazione del Caposettore sul livello di performance del dipendente in relazione alla scheda (ad esempio un valore di PR = 40 indica una performance insufficiente mentre un valore pari a 100 rappresenta performance massima).

Per quanto riguarda la valutazione dei comportamenti il sistema prevede descrittori tarati per le diverse categorie. In particolare, descrittori per le categorie A e B e descrittori per le categorie C e D.

Il sistema prevede poi i meccanismi di conciliazione e garanzia dando la possibilità ai dipendenti di ricorrere al Nucleo di Valutazione contro la valutazione assegnata.

Per valorizzare le novità introdotte con il lavoro agile e misurarne l'impatto, l'ente ha inserito nell'ambito della performance organizzativa, l'ente ha deciso di introdurre un obiettivo specifico relativo al lavoro agile, con l'obiettivo di valorizzare le novità introdotte e misurarne l'impatto. Questo obiettivo viene monitorato attraverso diversi indicatori: quantitativi, come la percentuale di lavoratori effettivamente in modalità agile e le giornate lavorate in smart working; qualitativi, come il livello di soddisfazione dei dipendenti; economici, legati alla riduzione dei costi; di efficienza, come la diminuzione delle assenze; ed infine di efficacia, misurata anche attraverso la soddisfazione dei nostri utenti o clienti.

Ma il lavoro agile non riguarda solo i numeri: esso implica anche un cambiamento nelle competenze individuali. Per questo motivo, nella valutazione delle performance individuali, sono stati aggiornati alcuni descrittori comportamentali, al fine di ampliare lo spettro delle competenze considerate. Parliamo di capacità di collaborazione in gruppo, aggiornamento continuo, adattamento a nuove situazioni e problem solving, sempre in coerenza con l'approccio agile.

In sostanza, il nostro sistema di valutazione oggi tiene conto non solo dei risultati, ma anche del modo in cui questi risultati vengono raggiunti, valorizzando flessibilità, autonomia e collaborazione. Questo approccio ci consente di riconoscere il contributo di ciascuno in un contesto dinamico, promuovendo una cultura del lavoro più moderna e sostenibile.

2.3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL

Controllo Partecipate è indirizzato a vigilare al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa del comparto pubblico allargato e di predisposizione del bilancio consolidato, definisce le azioni necessarie alla verifica degli effetti interni ed esterni degli affidamenti diretti, definisce i comportamenti dei rappresentanti dell'amministrazione all'interno degli organi degli enti partecipati, con particolare riguardo agli obblighi di informativa.

Il Soggetto responsabile del controllo è il Comitato di Controllo.

Le tipologie di controlli esercitati sulle società si articolano nel modo seguente:

- a) CONTROLLO SOCIETARIO intendendosi come tale il controllo che si esplica:
 - nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti;
 - nell'esercizio del diritto di voto all'interno degli organi sociali; -
 - nella definizione del modello di gestione e controllo, nell'ambito delle alternative consentite dal diritto;
 - nella scrittura dei patti parasociali e dei patti di sindacato;
 - nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori;
 - nella costante verifica del rispetto degli adempimenti a carico degli enti previsti dalla legge, dalle circolari e dagli altri atti amministrativi di emanazione comunale.
 - nella definizione e verifica del grado di attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi gestionali definiti dal Documento Unico di Programmazione, e precisamente:
 - verifica dello stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi dei primi sei mesi di 13 gestione (in coerenza con i tempi e contenuti della revisione del Documento Unico di Programmazione) con la predisposizione di un apposito report;
 - verifica a consuntivo degli indirizzi e degli obiettivi (in coerenza con il Rendiconto di Gestione del Comune) con la predisposizione di un apposito report;
- b) CONTROLLO ECONOMICO/FINANZIARIO, ha lo scopo di rilevare la situazione economico finanziaria e patrimoniale della società e i rapporti finanziari intercorrenti con l'Ente attraverso l'analisi dei documenti contabili e relative relazioni sia in sede previsionale che a consuntivo;
- c) CONTROLLO DI REGOLARITÀ SULLA GESTIONE ha lo scopo di verificare il rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni di personale, appalti di beni e servizi, consulenze, incarichi professionali e si esplica attraverso la presa visione da parte dell'Amministrazione dei regolamenti adottati dalle società e tramite richieste specifiche di documentazioni e informazioni.

- d) **CONTROLLO DI EFFICIENZA ED EFFICACIA SUI SERVIZI AFFIDATI** si attua attraverso un'attività di monitoraggio dei contratti di servizio, della loro sostenibilità economica e del rispetto di standard di qualità.

Il controllo societario si esercita attraverso il Consiglio Comunale, il Sindaco e i rappresentanti del Comune nei consigli di amministrazione e nelle assemblee, il Comitato di Controllo come in precedenza individuato. Il Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze delineate dall'art. 42 del Tuel, definisce:

- gli indirizzi da osservare da parte delle società partecipate e specificatamente gli indirizzi sulla base dei quali il Sindaco o suo delegato deve agire in sede di assemblea delle società di cui al presente capo sulle seguenti materie:
 1. modifiche statutarie, operazioni di trasformazione, conferimento, fusione e scioglimento, aumenti o diminuzioni di capitale;
 2. acquisizione e variazioni nelle partecipazioni della società, acquisizione di aziende e di rami d'azienda;
 3. programma annuale e pluriennale sia della gestione ordinaria sia degli investimenti;
 4. alienazione, compravendita e permuta di immobili, costituzione di diritti reali di godimento su beni immobili;
 5. assunzione mutui e/o forme diverse di indebitamento a medio/lungo termine, prestazioni di garanzia e fidejussioni.
- gli indirizzi in materia di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni;
- gli indirizzi per le nomine dei rappresentanti del Comune da parte del Sindaco.

Il Sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante del Comune:

- partecipa direttamente o tramite suo delegato all'assemblea degli enti e delle società partecipate ed esprime il proprio voto sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale come precisato al punto precedente;
- partecipa direttamente o tramite suo delegato alle riunioni delle assemblee di sindacato o dei comitati di coordinamento previsti dai patti di sindacato, patti parasociali o dalle convenzioni approvate dal Consiglio Comunale;
- nomina o designa con proprio decreto i rappresentanti del Comune negli organi sociali; nell'esercizio di tali poteri il sindaco si attiene agli indirizzi del consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera m) del TUEL.

I rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti partecipati vigilano sull'attuazione degli indirizzi e sulla realizzazione degli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società e riferiscono in merito ad eventuali scostamenti affinché l'Amministrazione possa assumere le necessarie azioni correttive. Il mancato rispetto degli indirizzi e delle disposizioni dell'Amministrazione è motivo di revoca per giusta causa del rappresentante.

Lo stato di avanzamento degli indirizzi e degli obiettivi gestionali, viene monitorato dal Comitato di controllo tramite riscontro con i responsabili dei contratti o con i coordinatori dei rapporti con l'ente partecipato, che in sede di programmazione hanno definito gli obiettivi.

L'Ufficio partecipate svolge un ruolo di coordinamento e supporto all'azione degli amministratori e dei rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti, operando anche in collaborazione con i Responsabili dei Settori competenti per materia. L'ufficio partecipate predispone i flussi informativi finalizzati a consentire agli organi politici ed ai Responsabili di Settore di disporre di informazioni sul rispetto degli adempimenti normativi da parte degli enti controllati e sull'andamento economico-finanziario

Il controllo concomitante. Al fine di consentire l'esercizio del controllo concomitante di tipo economico-finanziario ascrivito al Comitato di controllo, il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio, provvede a predisporre la seguente documentazione:

- di tipo finanziario/economico:
 - All'inizio dell'esercizio finanziario:
 - budget economico elaborato per centri di costo analitici;

- programma degli investimenti, indicando i relativi strumenti di finanziamento e prospetto riepilogativo degli investimenti distinti per tipologia;
 - programmazione delle specifiche tipologie di spesa soggette a precisi vincoli di finanza pubblica ed in particolare predisposizione del Piano annuale delle assunzioni;
 - programmazione flussi di liquidità.
- In corso d'esercizio:
 - a) Relazioni periodiche sullo stato della gestione finanziaria nelle quali viene illustrato lo stato di attuazione degli obiettivi indicati nel budget e vengono rilevate e analizzate le cause degli eventuali significativi scostamenti rispetto al budget, la programmazione degli investimenti realizzati, i verbali di assemblea e delle decisioni assunte che comportano oneri per l'Ente, il rispetto delle norme sui vincoli di finanza pubblica ed in particolare il rispetto al Piano annuale delle assunzioni, nonché l'andamento dei flussi di liquidità ed il loro raffronto rispetto alla suddetta programmazione iniziale:
 - La prima, da prodursi entro il 1° settembre di ogni anno relativa ai primi sette mesi dell'esercizio finanziario in funzione degli eventuali necessari provvedimenti correttivi da assumere in sede di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica del mantenimento degli equilibri generali di bilancio;
 - La seconda, da prodursi entro il 2 novembre di ogni anno relativa ai primi nove mesi dell'esercizio finanziario in funzione degli eventuali necessari provvedimenti correttivi da assumere in sede di assestamento generale di bilancio;
 - b) Relazioni semestrali sull'andamento della situazione economico-finanziaria e patrimoniale riferita al primo semestre, entro il 31 luglio di ogni anno.

Una delle relazioni di cui al comma 1 lettera b) contiene il conto economico consuntivo, accompagnato da una relazione dell'organo amministrativo sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché una sintetica descrizione delle operazioni di maggior rilievo verificatesi nel periodo di riferimento.

Sulla base delle informazioni ricevute, il Comitato di Controllo con due report effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi di budget assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. Nel monitoraggio periodico il comitato dovrà verificare e attestare nei report se la relazione sul governo societario predisposta dalla società a controllo pubblico contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, a norma dell'art. 6 comma 2 e 4 del TUSP e se nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio siano emersi indicatori di crisi aziendale, nonché l'attuazione da parte della società delle norme in materia di gestione del personale.

Al fine di consentire l'esercizio del controllo di tipo gestionale, il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio, provvede a predisporre semestralmente un report contenente:

- Quantità e qualità dei servizi erogati;
- Analisi semestrale dei reclami;
- Analisi di customer satisfaction;
- Analisi degli indicatori relativi ai servizi soggetti a carta dei servizi ed a contratti di servizio.

Detti report saranno trasmessi alla Giunta comunale, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e al Segretario Generale.

Il controllo a consuntivo.

Le società e gli enti partecipati si impegnano a redigere il budget annuale e pluriennale e il piano degli investimenti in modo chiaro, mettendo in evidenza non solo gli aspetti patrimoniali, economici e finanziari, ma anche predisponendo rielaborazioni dei dati contabili dei bilanci. Questo permette di consolidare i dati economici e finanziari delle società con quelli del Comune, garantendo maggiore trasparenza e coerenza nella gestione delle risorse pubbliche.

In ottemperanza all'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, il Comune allega al rendiconto della gestione una nota informativa che verifica i crediti e i debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La nota, asseverata dagli organi di revisione, evidenzia eventuali discordanze e ne spiega le

motivazioni. Nel caso emergano differenze, il Comune è tenuto ad adottare senza indugio, e comunque entro la fine dell'esercizio finanziario, tutti i provvedimenti necessari per riconciliare le partite debitorie e creditorie.

Per garantire un controllo consuntivo di tipo gestionale, il Consiglio di Amministrazione delle società redige ogni anno, entro il mese di gennaio successivo all'esercizio di riferimento, una relazione dettagliata. Questa relazione riporta la quantità e la qualità dei servizi erogati, un'analisi dei reclami ricevuti, la valutazione della soddisfazione degli utenti, e gli indicatori relativi ai servizi soggetti a carte dei servizi o contratti di servizio. Include anche le soluzioni organizzative adottate e le modalità tecniche di gestione dei reclami, nonché le procedure di rilevazione e verifica delle carte dei servizi e dei contratti in essere.

Infine, il Comitato di controllo redige un report specifico che viene trasmesso alla Giunta comunale, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e al Segretario Generale, garantendo così un flusso completo di informazioni e un adeguato controllo sui risultati e sulla gestione delle società partecipate.

Controlli:

ANNO 2021

- Report n. 1 – Analisi economico-finanziaria di Acquevenete SpA
- Report n. 2 – Ulteriori analisi economico-finanziaria di Acquevenete SpA
- Report n. 3 – Stato attuazione dismissione partecipate indirette
- Report n. 4 – Attuazione del programma investimenti aziendale di Acquevenete SpA
- Report n. 5 – Andamento spesa del personale dipendente di Acquevenete SpA
- Report n. 6 – Verifica andamento dei costi di funzionamento di Acquevenete SpA
- Report n. 7 – Verifica della qualità e quantità dei servizi erogati

ANNO 2022

- Report n. 1 – Analisi economico-finanziaria di Acquevenete SpA
- Report n. 2 – Evoluzione spesa personale Acquevenete SpA
- Report n. 3 – Evoluzione costi produzione Acquevenete SpA
- Report n. 4 – Budget 2022 Acquevenete SpA
- Report n. 5 – Controllo ai sensi art. 25, 4° comma, Regolamento comunale sul Controllo Interno
- Report n. 6 – Bilancio consolidato 2021
- Report n. 7 – Amministratori AcqueVenete Spa
- Report n. 8 – Stato attuazione dismissione partecipate indirette
- Report n. 9 – Obiettivi operativi (Investimenti)
- Report n. 10 – Amministratori AcqueVenete Spa - Compensi

ANNO 2023

- Report n. 1 - Analisi economico-finanziaria di Acquevenete SpA
- Report n. 2 - Evoluzione spesa personale Acquevenete SpA
- Report n. 3 – Evoluzione costi produzione Acquevenete SpA
- Report n. 4 – Budget 2023 Acquevenete SpA
- Report n. 5 – Controllo ai sensi art. 25, 4° comma, Regolamento comunale sul Controllo Interno
- Report n. 6 – Razionalizzazione delle partecipate pubbliche – Viveracqua Scarl
- Report n. 7 – Bilancio Consolidato 2022
- Report n. 8 - Obiettivi operativi (investimenti)
- Report n. 9 - Amministratori Acquevenete Spa – Compensi
- Report n. 10 – Stato attuazione dismissione partecipate indirette
- Report n. 11 – nuovo Codice della crisi d'impresa. Misure di prevenzione situazioni di crisi

ANNO 2024

- Report n. 1 - Analisi economico-finanziaria di Acquevenete SpA
- Report n. 2 - Evoluzione spesa personale Acquevenete SpA
- Report n. 3 – Evoluzione costi produzione Acquevenete SpA
- Report n. 4 – Budget 2024 Acquevenete SpA

- Report n. 5 – Controllo ai sensi art. 25, 4° comma, Regolamento comunale sul Controllo Interno
- Report n. 6 – Amministratori Acquevenete SpA – Compensi
- Report n. 7 – Bilancio intermedio Acquevenete al 30 giugno 2024
- Report n. 8 – Rilevazione crisi d'impresa
- Report n. 9 – bilancio Consolidato 2023
- Report n. 10 – Obiettivi operativi (Investimenti)
- Report n. 10 bis – Stato attuazione dismissione partecipate indirette
- Report n. 11 – Stato attuazione dismissione partecipate indirette

ANNO 2025

- Report n. 1 - Analisi economico-finanziaria di Acquevenete SpA
- Report n. 2 - Evoluzione spesa personale Acquevenete SpA
- Report n. 3 – Evoluzione costi produzione Acquevenete SpA
- Report n. 4 – Budget 2025 Acquevenete SpA
- Report n. 5 – Controllo ai sensi art. 25, 4° comma, Regolamento comunale sul Controllo Interno
- Report n. 6 – Amministratori Acquevenete SpA – Compensi
- Report n. 7 – Bilancio intermedio Acquevenete al 30 giugno 2025
- Report n. 8 – Rilevazione crisi d'impresa
- Report n. 9 – bilancio Consolidato 2024
- Report n. 10 – Obiettivi operativi (Investimenti)

PARTE III – SITUAZIONE -FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
	2021	2022	2023	2024	2025	
FONDO CASSA INIZIALE	10.290.612,21	6.992.221,71	7.686.258,22	9.999.359,11	11.117.007,47	8,03
TITOLO 0.1 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	294.102,80	209.085,50	225.053,54	260.354,70	272.445,05	-7,36
TITOLO 0.2 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	5.036.586,07	2.517.825,03	2.956.838,99	6.650.909,05	6.198.563,74	23,07
TITOLO 0.3 – UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.829.901,32	4.105.784,80	3.829.885,35	2.954.073,78	2.069.237,42	-45,97
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.841.746,71	13.001.666,81	13.566.598,32	13.466.510,92	13.769.654,52	16,28
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	1.629.705,63	1.613.537,15	2.096.202,36	1.503.187,42	1.940.623,50	19,08
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.689.285,02	5.925.406,79	3.974.405,68	4.157.920,93	4.912.403,89	82,67
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.666.072,65	2.264.348,09	2.808.083,37	3.685.986,56	3.868.304,53	132,18
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	360.000,00	0	0	0	250.000,00	-30,56
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	360.000,00	0	1.625.000,00	1.650.000,00	315.814,11	-12,27
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0	-
TOTALE	27.707.400,20	29.637.654,17	31.082.067,61	34.328.943,36	33.597.046,76	21,26

SPESE (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2021	2022	2023	2024	2025	
TITOLO 0 - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-	-	-
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	15.704.422,65	18.687.473,99	17.701.281,00	17.406.453,58	17.825.829,27	13,51
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	8.030.700,61	6.776.308,65	10.700.287,85	14.711.525,77	12.788.523,35	59,25
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	360.000,00	0	500.000,00	0	0	-100
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	231.629,16	239.601,13	38.696,01	94.141,26	418.748,26	80,78
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0	-
TOTALE	24.326.752,42	25.703.383,77	28.940.264,86	32.212.120,61	31.033.100,88	27,57

PARTITE DI GIRO (IN EURO)		Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
		2021	2022	2023	2024	2025	
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	+	2.828.375,85	2.343.650,69	2.482.046,61	3.269.211,03	2.925.354,09	3,43
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-	2.828.375,85	2.343.650,69	2.482.046,61	3.269.211,03	2.925.354,09	3,43
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-

3.2 Equilibri:

Equilibrio di Parte Corrente		Rendiconto				
		2021	2022	2023	2024	2025
Avanzo applicato alla gestione corrente	+	1.681.906,26	2.671.919,75	747.408,41	645.055,30	339.254,82
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	+	294.102,80	209.085,50	225.053,54	260.354,70	272.445,05
Totale Titoli delle Entrate Correnti	+	16.160.737,36	20.540.610,75	19.637.206,36	19.127.619,27	20.622.681,91
Recupero Disavanzo di Amministrazione	-	0	0	0	0	0
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	15.704.422,65	18.687.473,99	17.701.281,00	17.406.453,58	17.825.829,27
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale correnti	-	0	0	0	0	0
Rimborso prestiti correnti	-	231.629,16	239.601,13	38.696,01	94.141,26	418.748,26
Differenza di Parte Corrente		2.200.694,61	4.494.540,88	2.869.691,30	2.532.434,43	2.989.804,25
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese corrente	+	592.000,00	0	0	0	0
Entrate Correnti destinate ad investimenti	-	361.812,64	807.923,88	227.888,55	650.000,00	1.095.167,81
Saldo di parte corrente		2.430.881,97	3.686.617,00	2.641.802,75	1.882.434,43	1.894.636,44

Equilibrio di Parte Capitale		Rendiconto				
		2021	2022	2023	2024	2025
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	+	5.036.586,07	2.517.825,03	2.956.838,99	6.650.909,05	6.198.563,74
A) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	2.386.072,65	2.264.348,09	4.433.083,37	5.335.986,56	4.434.118,64
B) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0	0	0	0	0
Totale A - B		7.422.658,72	4.782.173,12	7.389.922,36	11.986.895,61	10.632.682,38
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	8.030.700,61	6.776.308,65	10.700.287,85	14.711.525,77	12.788.523,35
Differenza di parte capitale		-608.041,89	-1.994.135,53	-3.310.365,49	-2.724.630,16	-2.155.840,97
Entrate correnti destinate ad investimenti	+	361.812,64	807.923,88	227.888,55	650.000,00	1.095.167,81
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0	0	0	0	0
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	592.000,00	0	0	0	0
Entrata 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	-	0	0	0	0	0
Entrata 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	0	0	0	0	0
Entrata Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziaria	-	360.000,00	0	0	0	250.000,00

Equilibrio di Parte Capitale		Rendiconto				
		2021	2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa c/capitale	+	2.147.995,06	1.433.865,05	3.082.476,94	2.309.018,48	1.729.982,60
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	0	0	0	0	0
Saldo di parte capitale		949.765,81	247.653,40	0,00	234.388,32	419.309,44

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:

		Rendiconto				
		2021	2022	2023	2024	2025
Riscossioni	+	17.514.721,70	19.319.173,24	20.214.971,16	21.817.013,73	19.469.971,05
Pagamenti	-	20.367.697,90	18.511.927,24	18.426.094,24	21.683.714,28	22.602.443,77
Differenza	+	-2.852.976,20	807.246,00	1.788.876,92	133.299,45	-3.132.472,72
Residui attivi	+	3.860.464,16	5.829.436,29	6.337.365,18	5.915.803,13	8.512.183,59
Residui passivi	-	4.060.519,84	6.353.214,69	6.084.953,48	7.326.608,57	8.049.686,46
Differenza	+	-200.055,68	-523.778,40	252.411,70	-1.410.805,44	462.497,13
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	+	5.330.688,87	2.726.910,53	3.181.892,53	6.911.263,75	6.471.008,79
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	-	2.726.910,53	3.181.892,53	6.911.263,75	6.471.008,79	3306324,74
Differenza	+	2.603.778,34	-454.982,00	-3.729.371,22	440.254,96	3.164.684,05
Avanzo applicato alla gestione	+	3.829.901,32	4.105.784,80	3.829.885,35	2.954.073,78	2.069.237,42
Disavanzo applicato alla gestione	-	0	0	0	0	0
Differenza	+	3.829.901,32	4.105.784,80	3.829.885,35	2.954.073,78	2.069.237,42
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		3.380.647,78	3.934.270,40	2.141.802,75	2.116.822,75	2.563.945,88

Risultato di amministrazione di cui:	Rendiconto				
	2021	2022	2023	2024	2025
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	1.148.225,99	1.006.874,43	853.672,67	599.804,63	940.595,54
Altri Accantonamenti	2.000.676,97	804.150,54	90.077,09	146.449,09	413.845,89
Vincolato	0	276.061,81	30.064,26	200.744,84	167.364,27
Per spese in conto capitale	919.341,24	635.903,47	360.267,51	0	886.258,67
Non vincolato	1.186.443,56	2.117.920,07	2.563.742,01	2.035.840,85	1.572.565,34
TOTALE	5.254.687,76	4.840.910,32	3.897.823,54	2.982.839,41	3.980.629,71

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

		Rendiconto				
		2021	2022	2023	2024	2025
Fondo cassa al 31 dicembre	+	6.992.221,71	9.999.359,11	9.999.359,11	11.117.007,47	6.216.692,91
Totale residui attivi finali	+	5.534.889,44	8.343.921,92	8.343.921,92	7.217.436,40	11.292.833,13
Totale residui passivi finali	-	4.545.512,86	7.534.193,74	7.534.193,74	8.880.595,67	10.222.571,59
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	-	209.085,50	260.354,70	260.354,70	272.445,05	277.640,34
Fondo Pluriennale Vincolato in Conto Capitale	-	2.517.825,03	6.650.909,05	6.650.909,05	6.198.563,74	3.028.684,40
Risultato di amministrazione		5.254.687,76	4.840.910,32	3.897.823,54	2.982.839,41	3.980.629,71
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	Rendiconto				
	2021 (utilizzo avanzo di amministrazione 2020)	2022 (utilizzo avanzo di amministrazione 2021)	2023 (utilizzo avanzo di amministrazione 2022)	2024 (utilizzo avanzo di amministrazione 2023)	2025 (utilizzo avanzo di amministrazione 2024)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	317.459,93	700.000,00	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	1.681.906,26	2.354.459,82	47.408,41	645.055,30	339.254,82
Spese correnti in sede di assestamento	-				-
Spese di investimento	2.147.995,06	1.433.865,05	3.082.476,94	2.309.018,48	1.729.982,60
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
TOTALE	3.829.901,32	4.105.784,80	3.8929.885,35	2.954.073,78	2.069.237,42

PARTE IV – RESIDUI

Residui

4.1 Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11):

RESIDUI ATTIVI Primo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.496.319,69	1.873.324,08	28.159,68	84.349,17	2.440.130,20	566.806,12	2.624.256,60	3.191.062,72
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	452.762,75	274.267,38	0,00	7.240,54	445.522,21	171.254,83	332.013,56	503.268,39
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.918.041,68	1.716.503,20	450,00	21.821,08	1.896.670,60	180.167,40	475.791,15	655.958,55
Parziale Titoli I+II+III	4.867.124,12	3.864.094,66	28.609,68	113.410,79	4.782.323,01	918.228,35	3.432.061,31	4.350.289,66
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	783.990,31	237.212,71	35.895,76	171.630,19	648.255,88	411.043,17	132.442,63	543.485,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	928.646,53	637.905,49	0,00	0,00	928.646,53	290.741,04	276.573,54	567.314,58
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	66.121,30	5.722,62	0,00	5.985,96	60.135,34	54.412,72	19.386,68	73.799,40
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	6.645.882,26	4.744.935,48	64.505,44	291.026,94	6.419.360,76	1.674.425,28	3.860.464,16	5.534.889,44

Residui

RESIDUI PASSIVI Primo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.718.756,30	3.167.684,11	0,00	313.029,49	3.405.726,81	238.042,70	3.047.028,76	3.285.071,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.011.361,08	1.800.711,83	0,00	105.309,86	1.906.051,22	105.339,39	720.465,92	825.805,31
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	367.749,58	221.953,84	0,00	4.184,81	363.564,77	141.610,93	293.025,16	434.636,09
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	6.097.866,96	5.190.349,78	0,00	422.524,16	5.675.342,80	484.993,02	4.060.519,84	4.545.512,86

Residui

RESIDUI ATTIVI Ultimo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.529.863,05	2.278.823,24	0,00	-586,03	2.529.277,02	250.453,78	2.591.963,91	2.842.417,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	704.013,55	660.949,50	31.462,63	-11.948,18	723.528,00	62.578,50	477.732,49	540.310,99
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.319.730,87	1.078.596,70	25.694,90	-9.228,25	1.336.197,52	257.600,82	3.043.809,83	3.301.410,65
Parziale Titoli I+II+III	4.553.607,47	4.018.369,44	57.157,53	-21.762,46	4.589.002,54	570.633,10	6.113.506,23	6.684.139,33
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	2.585.390,18	400.869,50	0,00	-4.734,90	2.580.655,28	2.179.785,78	1.812.077,25	3.991.863,03
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	315.814,11	315.814,11
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	78.438,75	47.174,09	0,00	-1.034,00	77.404,75	30.230,66	20.786,00	51.016,66
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	7.217.436,40	4.466.413,03	57.157,53	-27.531,36	7.247.062,57	2.780.649,54	8.512.183,59	11.292.833,13

Residui

RESIDUI PASSIVI Ultimo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	4.342.586,66	3.294.845,25	0,00	-250.757,90	4.091.828,76	796.983,51	4.519.859,24	5.316.842,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.185.691,04	2.700.039,87	0,00	-221.822,07	3.963.868,97	1.263.829,10	3.151.654,72	4.415.483,82
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	352.317,97	239.369,75	0,00	-875,70	351.442,27	112.072,52	378.172,50	490.245,02
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	8.880.595,67	6.234.254,87	0,00	-473.455,67	8.407.140,00	2.172.885,13	8.049.686,46	10.222.571,59

4.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12	2021 e precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale residui
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione/FPV	-	-	-	-	-	-
Titolo 1 - Tributarie	-	-	71.307,74	179.146,04	2.591.963,91	2.842.417,69
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	-	-	5.269,48	57.309,02	477.732,49	540.310,99
Titolo 3 - Extratributarie	18.133,76	9.010,50	14.986,85	215.469,71	3.043.809,83	3.301.410,65
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	28.083,26	51.274,89	248.317,63	1.852.110,00	1.812.077,25	3.991.863,03
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	250.000,00	250.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	-	-	-	-	315.814,11	315.814,11
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	13.543,80	5.761,92	10.924,94	-	20.786,00	51.016,66
Totale Titoli 0+1+2+3+4+5+6+7+9	59.760,82	66.047,31	350.806,64	2.304.034,77	8.512.183,59	11.292.833,13

Residui

Residui passivi al 31.12	2021 e precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	39.304,60	65.050,26	137.560,52	555.068,13	4.519.859,24	5.316.842,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	117.933,08	403.136,02	332.131,57	410.628,43	3.151.654,72	4.415.483,82
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	49.164,58	7.426,75	42.240,94	13.240,25	378.172,50	490.245,02
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	206.402,26	475.613,03	511.933,03	978.936,81	8.049.686,46	10.222.571,59

Residui

4.3 Rapporto tra competenza e residui:

	2021	2022	2023	2024	2025
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	21,33	25,82	22,15	19,33	30,17

PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO

Pareggio di Bilancio

5.1 Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio (indicare "S" se è soggetto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge):

	2021	2022	2023	2024	2025
Pareggio di bilancio	S	S	S	S	S

5.2 Indicare se l'ente è risultato eventualmente inadempiente al pareggio di bilancio (in caso di inadempienza indicare in quali anni):

☐ SI ☒ NO

PARTE VI – INDEBITAMENTO

Indebitamento

6.1 Indebitamento dell'ente:

	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito finale	7.624.671,29	7.382.070,16	8.968.974,15	10.524.232,89	10.105.484,63
Popolazione residente	26.708	26.940	27.204	27.406	27.632
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	285,37	274,02	329,67	384,01	365,72

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

	2021	2022	2023	2024	2025
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,71%	1,50%	1,30%	1,60%	1,81%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

[] SI [X] NO

6.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Flusso			2020	2021	2022	2023
Oggetto	Tipo Operazione	Data Stipulazione				
Flussi positivi			0	0	0	0
Flussi negativi						

PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO

7.1 Conto del Patrimonio in sintesi:

Conto del Patrimonio primo anno (rendiconto anno 2021)

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	46.623,26	Patrimonio netto	68.038.326,63
Immobilizzazioni materiali	59.441.921,23	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	16.869.354,28	Fondo per rischi ed oneri	2.000.676,97
Rimanenze	0,00	Debiti	12.167.400,15
Crediti	3.575.636,37	Ratei e risconti passivi	5.550.380,18
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	7.823.248,76		
Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE	87.756.783,93	TOTALE	87.756.783,93

Conto del Patrimonio ultimo anno (ultimo rendiconto approvato – anno 2024)

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	73.005,28	Patrimonio netto	75.079.262,40
Immobilizzazioni materiali	66.955.671,21	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	17.301.421,23	Fondo per rischi ed oneri	146.449,09
Rimanenze	0,00	Debiti	19.388.344,28
Crediti	6.590.163,05	Ratei e risconti passivi	7.462.420,65
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	11.156.215,65		
Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE	102.076.476,42	TOTALE	102.076.476,42

Conto del Patrimonio e Conto Economico

7.2 Conto Economico in sintesi: (ultimo anno approvato – anno 2024)

Voce		Importo
A) Componenti positivi della gestione		21.191.960,99
B) Componenti negativi della gestione di cui:		19.868.221,41
	Quote di ammortamento d'esercizio	2.336.719,56
C) Proventi e oneri finanziari		-261.206,20
Proventi finanziari		53.007,44
Oneri finanziari		314.213,64
D) Rettifiche di valore attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
E) Proventi e oneri straordinari		344.364,07
	<i>Proventi straordinari</i>	1.037.191,61
	Proventi da permessi di costruire	0,00
	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	655.953,17
	Plusvalenze patrimoniali	125.104,14
	Altri proventi straordinari	256.134,30
	<i>Oneri straordinari</i>	692.827,54
	Trasferimenti in conto capitale	0,00
	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	520.618,20
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Altri oneri straordinari	692.827,54
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.406.897,45
Imposte		202.818,54
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B + C + D + E - Imposte)		1.204.078,91

PARTE VIII – PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2021	2022	2023	2024	2025
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	2.593.959,43	2.593.959,43	2.593.959,43	2.593.959,43	2.593.959,43
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.567.489,23	2.586.607,39	2.574.731,83	2.582.080,79	In attesa di rendiconto
Rispetto del limite	Sì	Sì	Sì	Sì	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	17%	14%	15%	15%	

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2021	2022	2023	2024	2025
Spesa personale * / Abitanti	95,92	95,80	94,65	94,22	In attesa di rendiconto

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2021	2022	2023	2024	2025
Abitanti / Dipendenti	1/377	1/403	1/389	1/392	1/400

8.4. Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile:

[X] SÌ [...] NO

8.5. Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Tipologia Contratto	2021	2022	2023	2024	2025	Limite di Legge
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	34.105,00	37.695,00	42.920,65	41.298,76	In attesa di rendiconto	59.437,32

Personale

8.6. Rispetto dei limiti assunzioni da parte delle aziende partecipate (indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni):

☐ SI ☒ NO

8.7 Fondo risorse decentrate (indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata):

	2021	2022	2023	2024	2025
Fondo risorse decentrate	208.702,00	214.481,00	279.923,00	312.018,00	266.149,000

8.8. Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni (indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 - esternalizzazioni):

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:

1) ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno) ☐ SI ☒ NO

2) ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi) ☐ SI ☒ NO

PARTE IX – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi degli Organismi Esterni di Controllo

9.1 Rilevi della Corte dei conti

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui al comma 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

9.2 Rilevi dell'Organo di revisione

☐ SI ☒ NO

PARTE X – AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

10.1 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Tra gli indirizzi strategici definiti dal Comune di Albignasego particolare attenzione si pone alla valorizzazione e razionalizzazione delle risorse. Negli ultimi anni gli enti locali hanno subito pesanti tagli ai trasferimenti statali imposti dalle leggi di stabilità annuali, dal decreto Spending Review (95/2012) e dal DL 66/2014 che oltre al taglio delle risorse hanno imposto ai comuni di mettere in campo azioni di razionalizzazione ed efficientamento delle spese. In questo contesto, già da diversi anni l'Amministrazione di Albignasego si è data come obiettivo l'utilizzo razionale ed oculato della spesa, unitamente alla ricerca di risorse aggiuntive per finanziare le politiche e i servizi a favore della collettività. Il piano di razionalizzazione riguarda sei ambiti di riferimento:

- Valorizzazione patrimonio immobiliare;
- Razionalizzazione delle spese dell'Ente per l'acquisizione di beni e servizi mediante programmazione della spesa per beni e servizi;
- Piano di razionalizzazione della gestione calore;
- Piano dell'Illuminazione pubblica;
- Piano di razionalizzazione delle utenze;
- Semplificazione amministrativa e razionalizzazione dei sistemi informativi

10.2 Organismi controllati

L'Ente non dispone di istituzioni e/o aziende speciali.

10.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Primo Anno del Mandato							
Forma Giuridica/Denominazione	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE				1.160.298,45	6,78%	312.370,20	86.463,67
ACQUE VENETE SPA				87.700.666	6,20%	268.138.249	1.479.900
CONSIGLIO DI BACINO ALTO BACCHIGLIONE				597.049	2,14%	1.777.292,11	209.486,23

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Ultimo Anno del Mandato							
Forma Giuridica/Denominazione	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE				759.454,31	6,83%	425.556,03	141.502,97
ACQUE VENETE SPA				103.127.754	6,20%	277.199.010	3.151.119
CONSIGLIO DI BACINO ALTO BACCHIGLIONE				0	2,41%	1.553.897,84	- 575.768,82

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

Azioni di Contenimento della Spesa

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

PARTE XI – CONCLUSIONI

Conclusioni

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Albignasego

Lì, 24.03.2026

Vice Sindaco Reggente

Gregori Bottin

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 24.03.2026

L'organo di revisione economico finanziario¹

Il Presidente dott.ssa Caterina Saraco

Componente dott. Francesco Zangrando

Componente dott. Matteo Foltran

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.